

Ordinanza Speciale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
n. 31 del 31/12/2021
(aggiornata alla Ordinanza Speciale 96/2025)

**Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021,
ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020.
“Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di
attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche
dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”.**

ORDINANZA SPECIALE 31 dicembre 2021, n. 31

“Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”.
(GU n.71 del 25-3-2022)

ORDINANZA SPECIALE 1 febbraio 2022, n. 32

“Recepimento osservazioni della Corte dei Conti in sede di controllo preventivo sulle ordinanze speciali n. 29 e n. 31 del 31 dicembre 2021”.
(GU n.71 del 25-3-2022)

ORDINANZA SPECIALE 31 gennaio 2023, n. 46

“Modifiche ed integrazioni di ordinanze speciali”.
(GU n.199 del 26-8-2023)

ORDINANZA SPECIALE 11 aprile 2023, n. 47

“Modifica all'articolo 5 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021”
(GU n.199 del 26-8-2023)

Ordinanza 10 maggio 2023, n. 139

Correzioni e integrazioni all'ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, intitolata Testo Unico della ricostruzione privata, all'ordinanza commissariale n. 110 del 21 novembre 2020, all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, all'ordinanza commissariale n. 131 del 30 dicembre 2022 nonché all'ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021
(GU n.196 del 23-8-2023)

ORDINANZA SPECIALE 21 febbraio 2024, n. 71

Modifiche all'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 recante “Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria” e modifica all'Ordinanza speciale n. 37 del 2 novembre 2022 recante “Disposizioni relative alla demolizione e rimozione delle macerie e agli interventi di cantierizzazione nei centri storici distrutti, Opere di urbanizzazione primaria del Piano attuativo di Ponzano di Civitella del Tronto, e altre disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali”.
(GU n. ___ del ___-___-202_)

ORDINANZA SPECIALE 29 marzo 2024, n. 72

“Modifiche alle Ordinanze speciali n. 5 del 4 giugno 2021, n. 14 del 15 luglio 2021, n. 16 del 15 luglio 2021, n. 31 del 31 dicembre 2021, n. 34 del 20 maggio 2022 e all'ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023”
(GU n.121 del 25-5-2024)

ORDINANZA SPECIALE 23 aprile 2024, n. 77

“Incremento prezzi di interventi di opere pubbliche. Modifiche Ordinanze Speciali n. 6 del 6 maggio 2021, n. 18 del 15 luglio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 31 del 31 dicembre 2021 e n. 43 del 31 dicembre 2022”
(GU n.145 del 22-6-2024)

ORDINANZA SPECIALE 30 maggio 2024, n. 79

“Incremento prezzi e modifiche di interventi di opere pubbliche. Modifiche Ordinanze Speciali n. 3 del 6 maggio 2021 e n. 27 del 14 ottobre 2021. Modifica Allegati n. 1 e n. 2 Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021”

(GU n. ___ del ___-___-202_)

ORDINANZA SPECIALE 26 giugno 2024, n. 80

“Incremento prezzi e modifiche di interventi di opere pubbliche. Modifiche e disposizioni alle Ordinanze Speciali n. 31 del 31 dicembre 2021, n. 33 del 21 febbraio 2022, n. 4 del 6 maggio 2021, n. 2 del 6 maggio 2021, n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 27 del 14 ottobre 2021”

(GU n.204 del 31-8-2024)

ORDINANZA SPECIALE 25 luglio 2024, n. 84

“Modifiche di interventi di opere pubbliche. Modifiche e integrazioni alla Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021”

(GU n. ___ del ___-___-202_)

ORDINANZA SPECIALE 12 settembre 2024 n. 86

“Modifiche ed integrazioni alle Ordinanze speciali n. 16 del 15 luglio 2021, n. 9 del 29 maggio 2021, n. 27 del 14 ottobre 2021, n. 1 del 9 aprile 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 31 del 31 dicembre 2021”

(GU n.263 del 9-11-2024)

ORDINANZA SPECIALE 7 ottobre 2024, 88

“Incremento prezzi di interventi di opere pubbliche. Modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Speciali n. 6 del 6 maggio 2021, n. 20 del 15 luglio 2021 e n. 31 del 31 dicembre 2021”

(GU n.283 del 3-12-2024)

ORDINANZA SPECIALE 6 novembre 2024, 90

“Incremento prezzi di interventi di opere pubbliche. Modifiche Ordinanze Speciali n. 31 del 31 dicembre 2021 e n. 39 del 23 dicembre 2022”

(GU n.283 del 3-12-2024)

ORDINANZA SPECIALE 27 dicembre 2024, n. 92

“Incremento costo di interventi di opere pubbliche. Modifiche Ordinanze Speciali n. 6 del 6 maggio 2021, n. 22 del 13 agosto 2021, n. 31 del 31 dicembre 2021, n. 42 del 31 dicembre 2022 e n. 77 del 23 aprile 2024. Modifica art. 4 Ordinanza Speciale n. 31 del 2021”

(GU n.40 del 18-2-2025)

ORDINANZA SPECIALE 3 febbraio 2025, n. 96

“Incremento costo di interventi di opere pubbliche. Modifiche Ordinanze Speciali n. 14 del 15 luglio 2021, n. 26 del 13 agosto 2021, n. 24 del 13 agosto 2021, n. 31 del 31 dicembre 2021, n. 42 del 31 dicembre 2022, n. 18 del 15 luglio 2021 e n. 2 del 6 maggio 2021”

(GU n. ___ del ___-___-202_)

AGGIORNATI GLI ALLEGATI

All. 1 (Ord. Spec. 96) All. 1.1 (Ord. Spec. 31) – All. 2 (Ord. Spec. 96) – All. 3 (Ord. Spec. 96) – All. 4 (Ord. Spec. 31)

INDICE

Art. 1 (Individuazione del Programma Straordinario).....	16
Art. 2 (Designazione e compiti dei sub Commissari).....	17
Art. 3 (Individuazione dei soggetti attuatori).....	17
Art. 4 (Incentivo Conto Termico).....	18
Art. 5 (Struttura di supporto al complesso degli interventi)	19
Art. 6 (Modalità di esecuzione del Programma Straordinario di Ricostruzione. Strumento di attuazione)	20
Art. 7 (Conferenza dei servizi speciale).....	23
Art. 8 (Collegio Consultivo tecnico).....	24
Art. 9 (Disposizioni finanziarie)	25
Art. 10 (Entrata in vigore)	26

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - IL COMMISSARIO STRORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

**Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021,
ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020.**

“Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”.

(GU n.71 del 25-3-2022)

Il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con le quali è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (d'ora in avanti “decreto legge n. 189 del 2016”);

Visto l'articolo 57, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale testualmente recita: “*All'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente: «4-quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021; a tale fine il Fondo per le emergenze nazionali previsto dall'articolo 44 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, è incrementato di 300 milioni di euro per l'anno 2021».* Al relativo onere si provvede ai sensi dell'articolo 114”;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, con la quale il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è stato prorogato al 31 dicembre 2020, termine quindi ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 dall'articolo 57, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto l'articolo 1 commi 449 e 450 della Legge di bilancio 2022, definitivamente approvata dal Parlamento in data 30 dicembre 2021 ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con il quale è stata approvata la proroga del comma 4 dell'art.1 del d.l. 189/2016 alla data del 31 dicembre 2022.

Visto l'articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di

ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 (d'ora in avanti “decreto legge n. 76 del 2020”), in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub Commissari, responsabili di uno o più interventi;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021 n.108 (d'ora in avanti “decreto legge n.77 del 2021”);

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.*

120”, come da ultimo modificata con Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021;

Visti in particolare gli articoli 1, commi 2 e 4, e 2, dell'Ordinanza n. 110 del 2020;

Visti il decreto in data 15 gennaio 2021 n. 3, e i decreti in data 18 gennaio 2021, n. 7 e n. 8, con cui il Commissario straordinario ha rispettivamente nominato i sub Commissari e gli esperti per il supporto e la consulenza al Commissario straordinario per tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui al richiamato articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020;

Vista l'Ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021, recante “*Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti in materia di ricostruzione privata e pubblica e disciplina degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese nelle zone colpite dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 24 del decreto legge 24 agosto 2016, n. 189*”, in particolare gli articoli 2 e 3;

Vista l'Ordinanza del 9 aprile 2021, n. 115, con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con contestuale abrogazione dell'Ordinanza n. 106 del 17 settembre 2020;

Visto in particolare l'articolo 4 della richiamata Ordinanza n. 115 del 2021;

Vista altresì l'Ordinanza n.109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”, ed in particolare il

Programma degli interventi di ricostruzione ad essa allegato, con specifico riguardo alle opere relative a edifici o strutture scolastiche;

Visto l'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 189 del 2016, secondo il quale i contributi per la riparazione o la ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti dall'evento sismico sono finalizzati, sulla base dei danni effettivamente verificatisi nelle zone di classificazione sismica 1, 2, e 3, a riparare, ripristinare o ricostruire (*inter alia*) gli immobili “*ad uso scolastico danneggiati o distrutti dall'evento sismico*”, per i quali “*l'intervento deve conseguire l'adeguamento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni*”;

Visto altresì l'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016, il quale prevede che con provvedimenti adottati ai sensi del predetto articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore degli immobili adibiti ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia, ad eccezione di quelli paritari, e delle strutture edilizie universitarie;

Visto l'articolo 15, comma 3.1, del decreto legge n. 189 del 2016, inserito dall'articolo 2, comma 2, del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, in base al quale, nell'ambito degli interventi sul patrimonio pubblico disposti dal Commissario straordinario del Governo, è data priorità a quelli concernenti la ricostruzione di edifici scolastici e universitari che, se ubicati nei centri storici, sono ripristinati o ricostruiti nel medesimo sito, salvo che per ragioni oggettive la ricostruzione *in situ* non sia possibile, fermo restando in ogni caso il vincolo di destinazione urbanistica delle aree a ciò destinate ad uso pubblico o comunque di pubblica utilità;

Dato atto che il Commissario straordinario, con nota in data 16 novembre 2021 prot. n. CGRT0060137-P, ha rivolto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici un quesito in merito ai livelli di sicurezza sismica per gli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione degli edifici scolastici sottoposti alle norme di tutela di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004;

Visto il parere deliberato nell'adunanza del 22 dicembre 2021 – prot. 108/2021, trasmesso con nota n. prot. n. 66261 del 22 dicembre 2021, acquisita in pari data al protocollo della Struttura commissariale al n. CGRTS0066261-A, con il quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si è così espresso in merito al quesito predetto: «*si ritiene condivisibile quanto affermato nel documento inviato, che qui di seguito si riporta letteralmente: “Si ritiene, pertanto, che, con riguardo agli edifici scolastici esistenti danneggiati dal sisma, sia possibile assicurare l'obiettivo dell'adeguamento sismico, imposto, come detto, dalla norma speciale contenuta nel citato art. 7, comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 189 del 2016, ma conseguendo, come previsto dalle norme tecniche, un valore di ζE , rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione, non inferiore a 0,80, vale a dire un adeguamento sismico all'80%.”. Quanto sopra limitatamente ai casi per i quali le valutazioni sugli interventi da realizzare conducano a opere classificabili come interventi di tipo c), di cui all'8.4.3 delle NTC 2018, così come precisato al punto C.8.4.3 della circolare n. 7 del 21/01/2019*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2016 che ha istituito, per l'attuazione del progetto di cura e valorizzazione del patrimonio abitativo, del territorio e delle aree urbane denominato "Casa Italia", la Struttura di Missione "Casa Italia";

Considerato che la spesa per gli interventi di ripristino dei danni e adeguamento antisismico degli edifici scolastici, nonché degli edifici pubblici strategici, danneggiati dagli eventi sismici verificatisi negli anni 2016 e 2017 trova copertura sulle risorse del Fondo dell'articolo 41, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, pari ad euro 523.745.500,00, di cui il Capo del Dipartimento Casa Italia *pro tempore* e il Commissario straordinario hanno congiuntamente chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, il trasferimento sulla contabilità speciale n. 6035 intestata al Commissario stesso;

Dato atto che il Commissario Straordinario e il Dipartimento Casa Italia, ciascuno per le proprie competenze istituzionali, hanno stipulato, in data 3 agosto 2021, un accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, per realizzare, nell'ambito dei Comuni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, le verifiche di vulnerabilità, nonché i conseguenti progetti di ripristino dei danni e adeguamento antisismico degli edifici scolastici e degli edifici pubblici strategici danneggiati. A tale scopo, le risorse del Fondo di cui all'articolo 41 del decreto legge n. 50 del 2017, sono utilizzate nel rispetto delle finalità di cui alla lett. a), numeri 1) e 2), del comma 3, del medesimo articolo 41. Le opere da inserire nella programmazione (attraverso O.C.) sono individuate congiuntamente dal Dipartimento Casa Italia e dal Commissario straordinario, tra gli interventi di ricostruzione pubblica non ancora oggetto di finanziamento;

Considerato che il Commissario straordinario, al fine di acquisire un quadro conoscitivo completo, certo e aggiornato, comprendente tutti gli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di edifici scolastici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto legge 189 del 2016, nonché in altri Comuni delle Regioni interessate, diversi da quelli indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis, quando sia dimostrato il nesso di causalità diretto tra i danni ivi verificatisi e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (di seguito, "Comuni fuori cratere"), ha stipulato nell'aprile 2021 un accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento delle Finanze ai fini dell'affidamento a Soluzioni per il Sistema Economico s.p.a. (S.O.S.E. s.p.a.), società in house del MEF, dell'attività per il censimento e la stima dei danni agli immobili pubblici danneggiati;

Considerato che gli esiti del censimento condotto da SOSE sono stati recepiti dalla Struttura commissariale e rimessi agli Uffici Speciali per la Ricostruzione i quali, di concerto con gli Enti proprietari, hanno individuato, in seno al Comitato Interistituzionale di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto legge n. 189 del 2016, gli interventi ammissibili a contributo;

Dato atto che dall'istruttoria condotta dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, è altresì emersa la necessità di realizzare nuovi e diversi interventi non compresi nell'allegato n. 1 alla citata Ordinanza n. 109 del 2020, sia ricadenti nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2bis del decreto legge n. 189 del 2016, sia nei Comuni fuori cratere;

Considerato che le risultanze delle attività come sopra descritte, sono confluite in un elenco degli edifici scolastici che ha formato oggetto di confronto tra la Struttura commissariale e il

Ministero dell'Istruzione prima, e i quattro Uffici Scolastici Regionali dopo nelle riunioni tenutesi nella giornata del 5 novembre 2021, giusta i verbali agli atti della Struttura commissariale;

Dato atto che tra il Commissario Straordinario e il Ministro dell'istruzione è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per il coordinamento tra le attività di riparazione, ripristino e ricostruzione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico ricadenti nei Comuni del cratere e nei Comuni fuori cratere programmate dal Ministero e dal Commissario straordinario nell'ambito delle rispettive competenze e dei rispettivi programmi di intervento;

Dato atto che, a seguito del confronto con il Ministero dell'Istruzione è emerso che per alcuni edifici scolastici sussiste una sovrapposizione di finanziamenti;

Dato atto inoltre che:

- con nota a firma del Commissario straordinario prot. n. CGRTS-0060187-P-17/11/2021, il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e i quattro Servizi Regionali competenti in materia di edilizia scolastica, sono stati invitati a segnalare se gli edifici scolastici oggetto di censimento che insistono nelle quattro regioni, che ancora non beneficiano di finanziamento e che sono in possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016 per potervi accedere, risultino già beneficiari di altre fonti di finanziamento attivate dagli stessi Enti, che riguardino progettazioni ed esecuzione di lavori complementari o sovrapponibili, anche in parte, agli interventi che saranno oggetto di finanziamento con la presente ordinanza speciale;
- con nota acquisita agli atti in data 23 novembre 2021, prot. n. CGRTS 0060895-A, e successive integrazioni, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha comunicato la sussistenza di finanziamenti: a) per numero 7 scuole, a valere sul "*Fondo progettazione enti locali. Articolo 1, comma 1079, legge n. 205 del 27 dicembre 2017 – Decreto del Ministro 18 febbraio 2019, n. 46*"; b) per numero 10 scuole, a valere sulla "*Delibera CIPE 20 dicembre 2004, n.102. Primo programma stralcio del piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui alla Legge n.289 del 27 dicembre 2002, art. 80, comma 21*"; c) per numero 3 scuole, a valere sulla "*Delibera CIPE 17 novembre 2006, n.143. Secondo programma stralcio del piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui alla Legge n.289 del 27 dicembre 2002, art. 80, comma 21*"; d) per numero 7 scuole, a valere sulla "*Delibera CIPE 13 maggio 2010, n.32. Primo stralcio del programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, negli edifici scolastici*"; per numero 2 scuole, a valere sulla "*Delibera CIPE 20 gennaio 2012, n.6. Secondo stralcio del programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, negli edifici scolastici*"; e) per numero 2 scuole, a valere sul "*Decreto interministeriale 3 ottobre 2012, n.343. Terzo programma stralcio del piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui alla Legge n.289 del 27 dicembre 2002, art. 80, comma 21*";
- con mail pervenuta in data 26 novembre 2021, il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato di aver individuato numero 9 interventi, di cui 8 finanziati con i fondi ex articolo 11 della legge 77/2009 e 1 con i fondi ex articolo 32bis della legge n. 326 del 2003; di questi, 4 sono conclusi, per 2 sono iniziato i lavori e 3 hanno la progettazione affidata;

- con mail in data 14 dicembre 2021, il Servizio regionale competente in materia di edilizia scolastica per il Lazio ha riscontrato la nota commissariale del 17 novembre 2021;
- con nota pec prot. n. CGRTS-0062617-P in data 07 dicembre 2021, indirizzata al Ministero dell'Istruzione, tenuto conto della segnalazione pervenuta dallo stesso Ministero circa la preesistenza di linee di finanziamento su n. 87 edifici scolastici presumibilmente coincidenti con altrettanti interventi tra quelli che da inserire nell'ordinanza speciale, alla luce della necessità di dover provvedere preliminarmente alla detrazione dagli stanziamenti richiesti in fase di censimento degli eventuali importi già sovvenzionati per opere attinenti alle finalità di ricostruzione, il predetto Ministero è stato invitato a verificare la eventuale sovrapposibilità della linea di finanziamento con le finalità della ricostruzione, gli importi già finanziati, la fase di attuazione degli interventi già finanziati;
- con mail in data 15 dicembre 2021 il Ministero dell'Istruzione ha riscontrato la sopra citata nota evidenziando lo stato dei lavori;
- per gli interventi segnalati dal Ministero dell'Istruzione per cui è stato indicato il Cup e la linea di finanziamento, si è provveduto ad integrare il dato mancante dell'importo finanziato desumendolo dalla graduatoria pubblicata come allegato al D.M. n.784 del 2019 "Piano Straordinario per le verifiche sui solai e sui controsoffitti degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico";
- con note del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione di questa Struttura, prot. CGRTS-0062394P-06/12/2021 e prot. CGRTS-0062911-P-09/12/2021, gli Uffici Speciali per la Ricostruzione delle Regioni sono stati invitati, vista l'urgente necessità di addivenire alla conclusiva definizione dell'elenco degli interventi che sarebbero stati oggetto dell'Ordinanza speciale sulle scuole e al fine di avere un quadro certo e condiviso dei set informativi relativi agli edifici scolastici, a verificare, anche alla luce di quanto approvato in seno ai Comitati Interistituzionali di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto legge n. 189 del 2016, le informazioni sino a quel momento reperite e messe a sistema e relative ai nuovi interventi censiti e agli incrementi dell'ordinanza n. 109 del 2020;
- con note prot. CGRTS-0063943-A-14/12/2021, CGRTS-0065027-A-16/12/2021, CGRTS-0065248-A-16/12/2021, CGRTS-0065085-A-16/12/2021 e CGRTS-0065741-A-20/12/2021, le Regioni hanno comunicato di aver verificato i dati in possesso della Struttura e, pur precisando e integrando in relazione ad alcuni specifici interventi, ne hanno confermato l'esattezza;
- con nota prot. n. CGRTS-0064773-P del 15 dicembre 2021, i Servizi regionali competenti in materia di edilizia scolastica e gli Uffici Scolastici Regionali, alla luce della circostanza che i dati forniti da questi ultimi hanno evidenziato che alcuni plessi scolastici presentano un numero limitato di alunni frequentanti, sono stati invitati a segnalare i plessi scolastici eventualmente da stralciare dall'ordinanza speciale per carenza di funzionalità didattica, ciò al fine di evitare il finanziamento, con l'ordinanza speciale, di edifici scolastici che presentino un numero di studenti inferiore a dieci, o che siano stati oggetto di accorpamento di sedi ovvero di trasferimento in altre sedi;
- con nota acquisita agli atti in data 17 dicembre 2021, prot. n. CGRTS-0065559-A l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria non ha segnalato plessi scolastici da stralciare dall'ordinanza speciale;
- con nota acquisita agli atti in data 27 dicembre 2021, prot. n. CGRTS0066549-A l'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo ha comunicato i plessi scolastici oggetto di accorpamento/dismissione;

- L'Ufficio scolastico per il Lazio e l'Ufficio scolastico per le Marche, nonché i servizi regionali competenti in materia di edilizia scolastica, non hanno riscontrato, nel termine richiesto, la sopra citata nota;
- con nota prot. CGRTS-0066695-P del 28 dicembre 2021 il Commissario Straordinario ha invitato i Presidenti di Regione, o loro delegati, ad evidenziare, nel corso della Cabina di Coordinamento, edifici scolastici interessati da ipotesi di dismissione o accorpamento, ovvero con un numero di alunni inferiore a dieci, richiedendo, altresì, di manifestare, per gli stessi, la volontà di procedere, agli interventi di ricostruzione;
- nel corso della cabina di coordinamento il Commissario Straordinario con riguardo alla Regione Abruzzo ha segnalato alcune situazioni riguardanti taluni edifici scolastici che risulterebbero, in base alla corrispondenza pervenuta, oggetto di accorpamento/dismissione. Per la Regione Lazio, invece, ha segnalato alcuni edifici scolastici con un numero molto limitato di alunni. In entrambi i casi ha invitato i rispettivi Presidenti di Regione a manifestare le relative determinazioni in merito; sempre nella medesima sede il Commissario straordinario ha, inoltre, sollecitato la Regione Marche a riscontrare la sopra citata nota prot. n. CGRTS-0064773-P del 15 dicembre 2021;
- con nota acquisita agli atti prot. n. CGRTS-0066984-A del 29/12/2021 la Regione Lazio ha segnalato che ad oggi è ancora in atto la procedura di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali, ed altresì che è attualmente in corso la definizione dei nuovi parametri numerici di dimensionamento da parte del MIUR, concludendo, pertanto, che la normativa di riferimento è in una fase transitoria e che non appena il percorso si concluderà provvederà a trasmettere quanto richiesto. Precisa, inoltre, che gli edifici scolastici che ad oggi presentano un numero molto limitato di studenti potrebbero in futuro ospitare alunni di comuni limitrofi. Con successiva nota acquisita agli atti al n. di CGRTS-0067187 in data 31 dicembre 2021, la Regione Lazio ha confermato la necessità di ammettere a finanziamento tutti gli edifici scolastici;
- con prot. n.0151482 del 29 dicembre 2021, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche ha trasmesso la nota a firma dell'Assessore alla ricostruzione della Regione Marche con la quale si conferma la necessità di ammettere a finanziamento tutti gli edifici scolastici;
- con nota prot n. 0567846/21 del 29/12/2021 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Abruzzo ha confermato quanto già espresso dal Presidente di Regione-Vice Commissario nel corso della Cabina di Coordinamento, ovvero la necessità di procedere con gli interventi di ricostruzione per tutti gli edifici scolastici, fornendo, altresì, chiarimenti con riguardo a sovrapposizioni di finanziamenti relativamente ad alcuni edifici scolastici; - con note rispettivamente prot. n. CGRTS0062880, n.0062887 del 9 dicembre 2021, i Servizi regionali competenti in materia di edilizia scolastica sono stati invitati a riscontrare l'eventuale sovrapposibilità delle linee di finanziamento con le finalità della ricostruzione e ad indicare la fase di attuazione degli interventi; - con nota acquisita agli atti in data 16 dicembre 2021 prot. n. CGRTS0065183-A il Servizio regionale per l'Abruzzo ha riscontrato la nota della Struttura commissariale;
- con nota acquisita agli atti in data 16 dicembre 2021 prot. n. CGRTS0065295-A il Servizio regionale competente in materia di edilizia scolastica per l'Umbria ha riscontrato la nota della Struttura commissariale;
- con nota in data 22 dicembre 2021, prot. n. CGRTS0066243-P, il Servizio regionale competente in materia di edilizia scolastica per il Lazio è stato invitato a riscontrare l'eventuale sovrapposibilità delle linee di finanziamento con le finalità della ricostruzione e ad indicare la fase di attuazione degli interventi; alla predetta nota non è stato dato riscontro;

- con note in data 25 novembre 2021 prot. n. CGRTS0061221-A e in data 9 dicembre 2021 prot. n. CGRTS0062756-A il Servizio regionale competente in materia di edilizia scolastica per le Marche ha comunicato l'insussistenza di sovrapposizioni con riguardo a edifici scolastici ricadenti nel territorio della Regione, candidati ad essere inclusi nell'ordinanza, mentre ha segnalato che il Ministero dell'Istruzione ha recentemente finanziato due programmi di edilizia scolastica gestiti in proprio che interessano anche la Regione Marche per i quali sembrerebbe *“emergere qualche possibile sovrapposizione tra alcuni progetti delle Province inseriti nella bozza di ordinanza e quelli inclusi nel programma ministeriale ‘Province e città metropolitane’*”; per la verifica della effettiva sovrapposizione la Regione rimanda ad un confronto con il Ministero dell'Istruzione;

Ritenuto necessario, nell'ipotesi in cui dovessero emergere o essere confermate eventuali sovrapposizioni, rimandare a successivi provvedimenti l'adozione di ogni decisione in merito;

Considerato altresì che dai confronti con tutti i soggetti istituzionali sopra indicati è emerso che:

- a) sussiste la necessità di garantire quanto prima la ripresa piena ed effettiva delle attività scolastica attraverso la disponibilità di adeguati spazi, in particolare nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di limitare il disagio alla popolazione scolastica e alle rispettive famiglie;
- b) la ricostruzione delle scuole riveste carattere di urgenza per consentire la rivitalizzazione dei territori interessati, per la funzione educativa e per il ruolo di coesione sociale e culturale che la scuola ricopre e per contrastare gli effetti negativi, anche sul piano sociale, derivanti dalla situazione pandemica, rendendosi necessario garantire agli studenti, docenti e al personale della scuola condizioni funzionali operative di vivibilità in linea con le responsabilità delle attività che vi si svolgono;
- c) parte degli edifici pubblici oggetto del processo di ricostruzione sono mantenuti in stato di sicurezza attraverso interventi di messa in sicurezza provvisoria al fine di prevenirne l'ulteriore rovina e a salvaguardia della pubblica incolumità;
- d) la ricostruzione degli edifici scolastici riveste carattere di criticità ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per il numero di soggetti coinvolti e per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici di cui alla presente Ordinanza e tra detti edifici ed altri, pubblici e privati, ivi compresi quelli ad uso temporaneo, anche in considerazione del vincolo gravante sugli edifici ai sensi degli articoli 10 e 12 del decreto legislativo n. 42 del 2004 in quanto costruiti da oltre 70 anni;

Considerato che, in relazione alla suddetta criticità e urgenza degli interventi, si rende necessario predisporre un programma di recupero unitario e coordinato per le interazioni tra gli edifici interessati, al fine di consentire la ripresa dell'attività didattica coordinata e nel minor tempo possibile;

Dato atto che anche gli interventi ricadenti nei Comuni fuori cratere, inclusi negli allegati alla presente ordinanza, risultano comunque particolarmente urgenti sia per le medesime ragioni, testé indicate, legate alla necessità di assicurare la pronta ripresa dell'attività scolastica e formativa nelle migliori condizioni di funzionalità degli edifici e con la garanzia della massima sicurezza possibile per gli studenti e per il personale scolastico, sia in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, nonché, più in generale, perché lo stesso legislatore, intervenuto con l'articolo 2, comma 4, del decreto legge n. 76 del 2020, ha qualificato, con

presunzione di legge, gli interventi sugli edifici scolastici come intrinsecamente ed oggettivamente urgenti, approntando per essi speciali deroghe acceleratorie;

Visto l'articolo 12 dell'Ordinanza 109 del 2020, che integra l'art.13 dell'Ordinanza n. 95 del 2020 prevedendo che nel quadro economico di ogni singolo intervento ricompreso nel Programma Straordinario possa essere inserita una percentuale pari massimo al 10% *“per gli oneri strettamente necessari all'individuazione di soluzioni temporanee e ai relativi costi occorrenti per il prosieguo dell'attività didattica nelle more della riparazione o ricostruzione di edifici pubblici ad uso scolastico danneggiati dal sisma, nel caso in cui non siano disponibili nel territorio comunale idonee strutture pubbliche; le relative spese sono rendicontate in occasione della erogazione del Sal finale”*;

Ritenuto necessario, ai fini della pianificazione logistica, poter disporre di risorse finanziarie da destinare alla individuazione di sedi scolastiche alternative e alle connesse spese logistiche, in un periodo antecedente l'effettivo avvio dei lavori, in relazione alla previsione di effettuare gli interventi di ricostruzione o adeguamento nel minor tempo possibile, in modalità compatibili con la gestione dell'attuale livello di vulnerabilità degli edifici stessi secondo la più efficace programmazione della gestione delle attività scolastiche e allo scopo considerare le risorse disponibili, nel limite massimo del 10% dell'importo dei lavori;

Ritenuto di approvare il Programma Straordinario di Ricostruzione e di recupero delle strutture scolastiche delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria come da *Allegato n. 1* alla presente Ordinanza (di seguito, “Programma Straordinario”);

Considerato necessario attribuire la responsabilità degli interventi inseriti nel predetto Programma Straordinario, in ragione della loro competenza ed esperienza professionale, ai sub Commissari nominati con Decreto n. 3 del 15 gennaio 2021, ripartendo gli stessi in base alla localizzazione geografica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Considerato che occorre adottare misure straordinarie e di semplificazione delle procedure per garantire scuole sicure a studenti, insegnanti e a tutto il personale;

Considerato necessario individuare per ciascuno degli interventi ricompresi nel predetto Programma Straordinario di cui all'*Allegato n. 1*, il rispettivo soggetto attuatore;

Ritenuto necessario coniugare l'adeguamento sismico con l'efficientamento energetico degli edifici della pubblica amministrazione utilizzando come strumento di cofinanziamento l'incentivo Conto Termico;

Considerato che la realizzazione degli interventi di ricostruzione deve essere effettuata in modo da rendere compatibili gli interventi strutturali con la tutela degli aspetti architettonici, storici e ambientali ma anche l'efficientamento energetico e che a tal fine con decreto n. 135 del 25 marzo 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Commissario alla ricostruzione e il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. – di seguito G.S.E. S.p.A. -per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Considerati i principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, “Codice dei contratti pubblici”) e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;

Ritenuto di prevedere, quale modalità accelerata di realizzazione del Programma Straordinario, non ostando ai principi del legislatore eurounitario e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, il ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro di cui

all'articolo 33 della Direttiva 2014/24/UE con uno o più operatori economici, tenendo conto dei vantaggi acceleratori da esso derivanti in relazione al cospicuo numero degli interventi da realizzare;

Ritenuto, attesa la sostanziale omogeneità delle opere ricomprese nel Programma straordinario, tutte ricadenti nel medesimo settore di intervento, ed al fine di beneficiare quanto più possibile delle medesime misure di accelerazione, che sia opportuno stabilire una unica modalità attuativa di realizzazione, salve le opportune differenziazioni correlate al diverso regime giuridico al quale le stesse risultano assoggettate, stabilendo pertanto:

- di vincolare il ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro che sarà messo a disposizione con la presente Ordinanza, per tutti i soggetti attuatori titolari degli interventi ricompresi nell'*Allegati n. 1* alla presente Ordinanza;
- di stabilire il ricorso facoltativo allo strumento dell'Accordo Quadro che sarà messo a disposizione con la presente Ordinanza, quanto ai restanti interventi ricompresi negli *Allegati n. 2 e n. 3* alla presente Ordinanza;
- di prevedere che i soggetti attuatori titolari degli interventi ricompresi nell'*Allegato n. 2*, nonché i soggetti attuatori dei restanti interventi inclusi nell'Ordinanza n. 109 del 2020 e nelle ordinanze speciali (*Allegato n. 3*), anche al fine di consentire alla società Invitalia di poter estendere la fruibilità dell'accordo quadro, debbano comunicare al Commissario straordinario, entro il termine che sarà comunicato dal medesimo Commissario, la volontà di fare ricorso all'accordo quadro e debbano fornire tutti i dati e gli elementi informativi disponibili necessari alla compiuta definizione delle prestazioni richieste, in modo da consentire l'identificazione dei requisiti tecnici, organizzativi, economico-finanziari e delle conseguenti categorie di opere generali e specializzate per la qualificazione degli operatori economici;
- **Considerato** inoltre che il decreto legge n. 76 del 2020 prevede:
- all'articolo 2, comma 4, in settori di particolare rilevanza, tra i quali quello dell'edilizia scolastica che
“le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché - dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto;”
- all'articolo 11, comma 2, che il Commissario per la realizzazione degli interventi di ricostruzione esercita i propri poteri *in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE;*

Considerato che sono necessarie semplificazioni ed accelerazioni procedurali per far fronte all'urgenza della ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici scolastici siti nei territori interessati dalla presente Ordinanza;

Ritenuto, pertanto, di derogare al Codice dei contratti pubblici e alle ancora vigenti norme del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante il “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”, come meglio dettagliato nel dispositivo della presente Ordinanza e fatta eccezione delle disposizioni degli stessi che saranno specificamente richiamate;

Considerato che sia possibile procedere alla predetta deroga:

- quanto agli interventi di cui al Programma Straordinario ricadenti nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e *2bis* del decreto legge n. 189 del 2016, in applicazione dell'articolo 11, comma 2 del decreto legge n. 76 del 2020;
- quanto ai restanti interventi, in funzione della loro destinazione, in applicazione dell'articolo 2, comma 4 del decreto legge n. 76 del 2020;

Ritenuto ai fini della concreta e immediata attuazione degli interventi di cui al Programma Straordinario, di derogare alle procedure di cui all'articolo 19, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, prevedendo che la determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza n. 110 del 2020 costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, che ricorrano i presupposti per l'attivazione:

- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, dei poteri commissariali speciali di cui all'Ordinanza n. 110 del 2020, quanto agli interventi di ricostruzione degli immobili individuati nel Programma Straordinario di cui all'*Allegato n. 1* alla presente Ordinanza e ricadenti nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e *2-bis* del decreto legge n. 189 del 2016;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 189 del 2016, e dell'articolo 2, comma 4, del decreto legge n.76 del 2020, dei poteri commissariali quanto ai restanti interventi inseriti nel Programma Straordinario;

Dato atto che il Commissario straordinario, con nota in data 25 novembre 2021 prot. n. CGRT0061137-P, ha trasmesso all'ANAC la presente ordinanza ai fini dell'acquisizione del parere preventivo di cui all'articolo 3, comma 3, dell'Accordo di Alta Sorveglianza;

Vista la nota prot. n. 85812 del 30 novembre 2021, acquisita agli atti della Struttura commissariale in pari data, con la quale l'ANAC ha formulato alcune osservazioni in merito al predetto schema di ordinanza;

Vista la nota in data 14 dicembre 2021 prot. n. CGRTS0063984-A, con la quale il Commissario straordinario, nel riscontrare il parere formulato dall'ANAC, ha evidenziato alcuni elementi di chiarimento e di approfondimento, condotti soprattutto alla luce dell'ampio compendio documentale relativo agli atti della procedura di gara relativa alle attività affidamento dell'Accordo Quadro per la realizzazione degli interventi del Programma Straordinario scuole, e ha trasmesso il nuovo testo della bozza di ordinanza speciale unitamente agli atti di gara;

Vista la nota prot. n.91446 del 21 dicembre 2021, acquisita agli atti al prot. n.CGRTS-0065945-A del 21 dicembre 2021, con la quale l'ANAC ha formulato osservazioni in merito solo agli schemi di atti di gara, non evidenziando criticità con riguardo alla bozza di ordinanza speciale;

Dato atto che le osservazioni formulate da ANAC «*in un'ottica di leale collaborazione e con l'obiettivo di migliorare la qualità degli atti e delle procedure*», nel parere reso in data 20 dicembre 2021, acquisito al protocollo n. CGRTS 65945 di pari data, potranno essere recepite nel corso della stesura definitiva degli schemi di atti di gara da parte di Invitalia;

Vista l'Ordinanza n. 112 del 23 dicembre 2020 recante “*Approvazione degli schemi di convenzione con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia e con Fintecna S.p.A. per l’individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”;

Visto l’articolo 19, comma 5, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell’Amministrazione dello Stato;

Visto l’articolo 33, comma 12, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall’articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che definisce Invitalia quale società *in house* dello Stato;

Visto l’articolo 55-bis del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante “*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*”, il quale:

- prevede che l’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa (di seguito, *Invitalia*) operi quale centrale di committenza nazionale, per l’affidamento di lavori e servizi tecnici, in favore delle amministrazioni interessate, al fine di accelerare l’attuazione di interventi di rilevanza strategica per la coesione e la crescita economica;
- consente alle Amministrazioni interessate di avvalersi di Invitalia, mediante apposite convenzioni, in qualità di “Centrale di Committenza”, come attualmente definita ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettera i), e 37 del Codice dei contratti pubblici;

Visto l’articolo 38, comma 1, del Codice dei contratti pubblici con il quale Invitalia viene iscritta di diritto nell’elenco delle Stazioni appaltanti qualificate istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, “ANAC”) di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

Vista la delibera n. 484 del 30 maggio 2018, con la quale ANAC ha iscritto all’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all’articolo 192, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, la Presidenza del Consiglio dei Ministri in ragione degli affidamenti *in house* a Invitalia;

Visto l’articolo 39, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che le attività di committenza ausiliarie di cui all’articolo 3, comma 1, lettera m), possono essere affidate a Centrali di Committenza di cui all’articolo 38 del medesimo decreto;

Visto l’articolo 18, commi 1 e 2, del decreto legge n. 189 del 2016, che prevede che i soggetti attuatori, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono anche di una centrale unica di committenza, individuata, per i soggetti attuatori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell’articolo 15, in Invitalia;

Visto l'articolo 18, comma 6, del decreto legge n. 189 del 2016, in base al quale “*Fermo l'obbligo della centrale unica di committenza di procedere all'effettuazione di tutta l'attività occorrente per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 14, i rapporti tra i soggetti attuatori e la centrale unica di committenza sono regolati da apposita convenzione*”;

Ritenuto di avvalersi di Invitalia quale Centrale di Committenza per le attività affidamento dell'Accordo Quadro per la realizzazione degli interventi del Programma Straordinario;

Accertata con la Direzione generale della Struttura commissariale la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale n. 6035 di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n.189 del 2016;

Raggiunta l'intesa nella Cabina di coordinamento del 28 dicembre 2021 con le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante:

DISPONE

Art. 1 (Individuazione del Programma Straordinario)

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, è approvato il Programma Straordinario composto dall'insieme degli interventi di adeguamento e ricostruzione degli edifici scolastici, danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e siti nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.
2. Gli interventi, distinti tra quelli ricadenti nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto legge n. 189 del 2016 e quelli nei Comuni fuori cratere, sono meglio descritti nell'*Allegato n. 1* alla presente Ordinanza, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Gli interventi su edifici scolastici già contenuti nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020, per i quali gli Uffici Speciali per la Ricostruzione hanno avanzato richiesta di incremento del finanziamento già assentito con la medesima Ordinanza n.109 del 2020, sono riportati nell'*Allegato n. 2* alla presente Ordinanza.
4. Gli interventi su edifici scolastici già contenuti nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020, per i quali gli Uffici Speciali per la Ricostruzione non hanno avanzato richiesta di incremento del finanziamento già assentito con la medesima Ordinanza n.109 del 2020, nonché gli ulteriori interventi sugli edifici scolastici programmati con altri programmi di finanziamento commissariale e con le ordinanze speciali sono riportati nell'*Allegato n. 3* alla presente Ordinanza.
5. Al fine di assicurare la pronta attuazione delle opere e dei lavori necessari, l'*Allegato n. 1* e l'*Allegato n. 2* contengono le informazioni relative ai singoli interventi, comprensive, per ognuno di essi, del soggetto attuatore, dell'ubicazione, della natura e tipologia di intervento e degli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e alle altre spese tecniche.

6. Gli strumenti di attuazione di cui al successivo articolo 6 sono a disposizione per tutti gli interventi di cui agli *Allegati n. 1 e n. 2*, nonché per la realizzazione dei restanti interventi su edifici scolastici inclusi nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020 e nelle Ordinanze speciali come individuati nell'*Allegato 3*, purché siano preventivamente accertate le condizioni di ammissibilità, secondo le modalità dettate dalla presente Ordinanza.

Art. 2 (Designazione e compiti dei sub Commissari)

1. Per il coordinamento del Programma di cui alla presente Ordinanza sono individuati, in ragione delle loro competenze ed esperienze professionali, l'Ing. Fulvio Soccodato, quale sub Commissario per gli interventi riferiti alle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria e l'Ing. Gianluca Loffredo quale sub Commissario per gli interventi riferiti alla Regione Marche.
2. Ai fini dell'attuazione della presente Ordinanza, ciascuno dei sub Commissari coordina l'insieme degli interventi di cui al Programma, ricadenti nell'ambito regionale di propria responsabilità.
3. I sub Commissari, supportati dal nucleo degli esperti di cui all'articolo 5 dell'Ordinanza n. 110 del 2020:
 - a) curano i rapporti con le Amministrazioni territoriali e locali, connessi alla realizzazione degli interventi nonché le relazioni con le autorità istituzionali;
 - b) coordinano, con il supporto del GSE, la richiesta dell'incentivo del Conto Termico;
 - c) coordinano l'attuazione degli interventi assicurando il rispetto dei cronoprogrammi;
 - d) per gli interventi ricadenti nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto legge n. 189 del 2016 e per quelli ricadenti nei Comuni fuori cratere, indicano e presiedono la Conferenza di servizi speciale di cui all'articolo 7 della presente Ordinanza, con facoltà di delegare tali funzioni ai soggetti attuatori;
 - e) sottoscrivono gli Accordi Quadro di cui al successivo articolo 6 della presente Ordinanza relativi alle Regioni di competenza, coordinandone l'operatività e l'attuazione da parte dei soggetti attuatori, sotto ogni aspetto esecutivo, amministrativo e tecnico, e monitorandone il corretto ed efficiente avanzamento;
 - f) per ciascun Accordo Quadro dagli stessi sottoscritto, possono nominare Responsabili del procedimento, individuandoli tra il personale assegnato alle rispettive strutture di cui al successivo articolo 5;
 - g) autorizzano l'emissione degli ordini di attivazione di cui al successivo articolo 6, comma 5, previa verifica della capienza e copertura in relazione al singolo Accordo Quadro;
 - h) provvedono all'espletamento di ogni altra attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata al coordinamento e alla realizzazione degli interventi, adottando i relativi atti.

Art. 3 (Individuazione dei soggetti attuatori)

1. I soggetti attuatori sono i Comuni o gli enti pubblici proprietari degli edifici scolastici.
2. ¹ *I soggetti attuatori degli interventi ricadenti nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto legge n. 189 del 2016 e degli interventi ricadenti nei Comuni fuori cratere ricorrono allo strumento di attuazione dell'Accordo Quadro di cui al successivo articolo 6, salva la*

¹ Comma sostituito dall'art. 4 lett. a) dell'Ordinanza Speciale n. 46 del 31/1/2023.

facoltà del Commissario Straordinario di esonerare il soggetto attuatore dall'utilizzo di tale strumento, in ragione di motivata istanza in tal senso.

3. Per le attività di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa, anche di tipo specialistico, connesse alla realizzazione degli interventi ciascun soggetto attuatore può avvalersi, con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare, di professionalità individuate con le modalità di cui al comma 8 dell'articolo 31, del Codice dei contratti pubblici.
4. I soggetti attuatori, titolari degli interventi ricompresi nell'*Allegato n. 2*, nonché i soggetti attuatori dei restanti interventi inclusi nell'Ordinanza n.109 del 2020 e i soggetti attuatori degli interventi finanziati con le ordinanze speciali come individuati nell'*Allegato 3*, possono facoltativamente ricorrere allo strumento di attuazione di cui al successivo articolo 6 messo a disposizione dal Commissario straordinario. A tal fine, i soggetti di cui al precedente periodo comunicano al Commissario, entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, la volontà di fare ricorso all'accordo quadro di cui all'articolo 6 e forniscono tutti i dati e gli elementi informativi disponibili necessari alla compiuta definizione delle prestazioni richieste, in modo da consentire l'identificazione dei requisiti tecnici, organizzativi, economico-finanziari e delle conseguenti categorie di opere generali e specializzate per la qualificazione degli operatori economici.
5. Per gli interventi per i quali il ricorso allo strumento di attuazione di cui al successivo articolo 6 è previsto in via facoltativa, trova applicazione l'Ordinanza n. 109 del 2020 in tutti i casi in cui i soggetti attuatori non intendano avvalersi della predetta facoltà.

Art. 4 (Incentivo Conto Termico)

1. I soggetti attuatori hanno l'obbligo, *in relazione agli interventi di demolizione e ricostruzione*,² di accedere all'incentivo del Conto Termico tranne nei casi in cui tale accesso è precluso per la mancanza dei pre-requisiti di accesso all'incentivo medesimo.
2. Per ogni opera di cui agli *Allegati n. 1 e n. 2* dovrà essere previsto uno o più interventi tra quelli ammissibili dal DM 16 febbraio 2016 e s.m. e i., in base all'entità del contributo richiesto secondo la seguente tabella:

Id	Tipo intervento	Contributo richiesto	Obblighi
a	Adeguamento/ Miglioramento sismico	Contributo richiesto =< 500.000 €	Eeguire almeno un intervento ammissibile al CT
b	Adeguamento/ Miglioramento sismico	Contributo richiesto > 500.000 € e =< 4.000.000 €	Eeguire almeno due interventi ammissibili al CT
c	Adeguamento/ Miglioramento sismico	Contributo richiesto > 4.000.000 €	Eeguire almeno tre interventi ammissibili al CT
d	Demolizione e	Qualunque importo	Conseguire nZEB

² Parole aggiunte dall'art. 12 c. 1 dell'Ordinanza n. 139 del 10/5/2023.

	ricostruzione con o senza delocalizzazione		
--	--	--	--

3. L'incentivo Conto Termico è concesso dal GSE alle condizioni e secondo le modalità di cui al decreto interministeriale 16 febbraio 2016 e successive modificazioni, come riportato nell'*Allegato tecnico n. 4*.
4. Il contributo previsto dalla presente Ordinanza, sia per gli interventi di cui all'*Allegato n. 1*, sia per quelli di cui all'*Allegato n. 2*, tenendo conto del cofinanziamento del Conto Termico, è modulato in base all'entità del costo dell'opera come segue:

Id	Contributo concesso
a	85% dell'importo del contributo richiesto
b	70% dell'importo del contributo richiesto
c	85% dell'importo del contributo richiesto
d	70% dell'importo del contributo richiesto

5. Il Commissario potrà rimodulare il contributo per garantire la copertura finanziaria dell'opera al netto dell'incentivo Conto Termico solo dopo che il GSE avrà fornito la sua approvazione attraverso l'Accettazione della Prenotazione dell'Incentivo (API).
6. ³ *Per gli interventi di demolizione e ricostruzione, nei casi in cui l'accesso al Conto Termico risulti precluso per mancanza del possesso dei requisiti, e per le altre tipologie di intervento, quali miglioramento/adequamento sismico, considerata la prevista facoltà di accesso al Conto Termico, il Commissario può rideterminare il finanziamento, anche previa verifica da parte degli Uffici Speciali di Ricostruzione di possibili economie derivanti da altri interventi di propria competenza, se nelle proprie disponibilità.*
7. Il sub Commissario dovrà sempre e comunque vigilare che la progettazione sia conforme ai requisiti minimi previsti nell'allegato I "Criteri di ammissibilità degli interventi" al DM 16 febbraio 2016 e s.m.i. e che, in caso di immobili sottoposti ad uno o più vincoli, sia asseverata dal tecnico l'impossibilità di eseguire interventi di efficientamento energetico.
8. In tutti i casi di nuovi edifici, con o senza demolizione dell'edificio preesistente, resta fermo l'obbligo di realizzare edifici in nZeb.

Art. 5 (Struttura di supporto al complesso degli interventi)

1. ⁴ *Al fine di garantire istruttoria omogenea dei relativi procedimenti su tutti i territori interessati, nonché per il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione degli interventi di cui al Programma Straordinario e degli altri interventi ad essi correlati, è istituita*

³ Comma sostituito dall'art. 15 dell'Ordinanza Speciale n. 92 del 27/12/2024.

⁴ Comma sostituito dall'art. 1 dell'Ordinanza Speciale n. 47 del 11/4/2023.

una Struttura di supporto, presieduta dal dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione, che la integra con personale afferente al medesimo servizio, e partecipata dal dirigente del Servizio di supporto ai Sub Commissari e per l'attuazione degli interventi speciali nonché dal personale della segreteria tecnica del Commissario.

2. ⁵ *Il Commissario può individuare ulteriori componenti della Struttura di supporto dotati di adeguata professionalità, ove necessario anche con competenze in materia di beni culturali, nonché esperti tecnici e giuridici, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità e conflitto d'interessi. Il costo di detti componenti è ricompreso nel limite del 2% dell'importo complessivo dei lavori degli interventi.*
3. Le professionalità di cui al comma 2, nelle more dell'attivazione delle convenzioni di cui all'articolo 8, ultimo capoverso, dell'Ordinanza n. 110 del 2020, possono essere individuate dal sub Commissario:
 - a) mediante affidamento diretto dei servizi di supporto nel limite di euro 150.000,00;
 - b) mediante avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni e valutazione comparativa dei curricula, nel caso di contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
 - c) senza procedura comparativa nelle ipotesi di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza speciale n. 29 del 31 dicembre 2021;
4. ⁶ *Gli oneri di cui al comma 2 sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.*

Art. 6 (Modalità di esecuzione del Programma Straordinario di Ricostruzione. Strumento di attuazione)

1. Per i motivi di cui in premessa e allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione del Programma Straordinario di cui agli Allegati 1, 2 e 3, limitatamente agli interventi già ricompresi nella ordinanza n. 109 del 2020 e nelle ordinanze speciali, il Commissario straordinario mette a disposizione dei soggetti attuatori individuati nei medesimi Allegati, uno o più Accordi Quadro, con uno o più operatori economici individuati previa procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE, per l'affidamento di lavori, servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici.
2. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dello strumento di cui al comma 1 si articola:
 - a. in Lotti geografici, potenzialmente anche corrispondenti agli interi territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, suddivisi al loro interno in Aree territoriali;
 - b. ognuno dei Lotti geografici di cui alla lettera a), a sua volta, è suddiviso in quattro o cinque Sub-lotti prestazionali, per i quali saranno individuati uno o più appaltatori, aventi ad oggetto l'affidamento di:
 - i. lavori o appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e i lavori;
 - ii. servizio di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione e le attività di supporto alla progettazione;
 - iii. servizio di verifica della progettazione;
 - iv. collaudo tecnico-amministrativo e/o tecnico-funzionale e/o statico dei lavori;

⁵ Comma sostituito dall'art. 1 dell'Ordinanza Speciale n. 47 del 11/4/2023.

⁶ Comma sostituito dall'art. 1 dell'Ordinanza Speciale n. 47 del 11/4/2023.

- v. il Commissario si riserva la facoltà di prevedere un ulteriore Sub-lotto prestazionale avente ad oggetto l'affidamento dell'esecuzione di rilievi, indagini e prove di laboratorio.
3. Ad ogni aggiudicatario degli Accordi Quadro verrà assegnata un'Area territoriale di competenza, ricadente all'interno di un Lotto geografico, nell'ambito della quale eseguire le prestazioni affidate, secondo le modalità che saranno dettagliate nel Disciplinare unico di gara.
4. I singoli Accordi Quadro potranno disciplinare l'eventuale gestione simultanea di più Contratti specifici che gli esecutori, assegnatari di una o più Aree territoriali, dovranno assicurare. Ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del decreto legge n. 189 del 2016, ed in deroga ai soli fini della presente Ordinanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera b), dell'Ordinanza 11 luglio 2017, n. 33, sulla base dell'effettiva capacità tecnico-professionale richiesta dalla procedura di cui al precedente comma e dimensionata in base all'Area territoriale, *nessun aggiudicatario dei Sub-lotti prestazionali di cui al punto ii) del precedente periodo, potrà eseguire contemporaneamente singoli contratti per un importo complessivo degli interventi da realizzare superiore a € 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00).*⁷
5. La predetta procedura è indetta per conto del Commissario straordinario da Invitalia, che opera in qualità di Centrale di Committenza ai sensi degli articoli 37 e 38 del Codice dei contratti pubblici, nonché ai sensi dell'articolo 18 del decreto legge n. 189 del 2016, nell'ambito della misura Azioni di Sistema finanziata dal CIPE n. 77 del 7 agosto 2017.
6. L'Accordo Quadro e/o gli Accordi Quadro affidati all'esito delle procedure di cui al precedente comma, sono sottoscritti dai sub Commissari di cui al precedente articolo 2, nel rispetto della ripartizione di competenza degli interventi per lotti geografici.
7. Per la realizzazione degli interventi di competenza loro assegnati con la presente Ordinanza e nel rispetto dei singoli cronoprogrammi, i soggetti attuatori aderiscono allo strumento di cui al comma 1, obbligatoriamente o facoltativamente come indicato al precedente articolo 3, sottoscrivendo appositi "Ordini di Attivazione" (di seguito, "**Oda**"), e provvedono, successivamente alla autorizzazione concessa dal sub Commissario competente, alla stipula del relativo contratto avente ad oggetto l'appalto della prestazione richiesta con l'operatore economico individuato all'esito della procedura di cui al comma 2 (di seguito, "**Contratto Specifico**"). In relazione ai predetti contratti specifici, i soggetti attuatori svolgono funzione di Stazione appaltante.
8. Considerato il carattere di urgenza del Programma Straordinario, attesa la necessità di conseguire ogni possibile semplificazione ed accelerazione procedimentale, non ostando i principi del legislatore eurounitario e i vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea al ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro con uno o più operatori economici, la procedura di evidenza pubblica è indetta ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE e in deroga al Codice dei contratti pubblici (art. 54) e alle ancora vigenti norme del regolamento di cui al d.P.R. n. 207 del 2010, d'ora in avanti "Regolamento", in applicazione degli articoli 2, comma 4, e 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, e si svolgerà specificamente:
- senza rilancio competitivo;
 - con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero, in alternativa, anche per singoli Sub-lotti prestazionali, con il criterio del minor prezzo, in tal caso procedendo, nel solo caso di appalti di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, all'esclusione automatica dalla gara

⁷ Periodo sostituito dall'art. 2 c. 1 dell'Ordinanza Speciale n. 32 del 1/2/2022.

- delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Codice dei Contratti Pubblici, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- con l'utilizzo della piattaforma telematica di Invitalia, che garantisce l'integrità e l'immodificabilità delle offerte; le sedute pubbliche si svolgeranno, pertanto, esclusivamente in modalità telematica, senza la presenza degli operatori;
 - con la previsione della possibilità di ricorrere alla procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del Codice dei contratti pubblici;
 - in deroga, salvo ove espressamente richiamati nella documentazione di gara, ai regolamenti o provvedimenti, comunque denominati, di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice dei contratti pubblici;
 - con la previsione che il controllo sul possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, verrà effettuato solamente sugli operatori economici che risulteranno assegnatari di uno o più sub-lotti Prestazionali.
9. Se all'atto dell'emissione dell'OdA dovessero emergere prestazioni per le quali fosse necessario un requisito tecnico, organizzativo o economico-finanziario ulteriore rispetto a quello originariamente previsto, l'esecutore dovrà subappaltare l'attività ad un soggetto qualificato. Rimane salva la disciplina del subappalto recata dall'articolo 105 del Codice dei contratti pubblici. Qualora l'esecutore non sia in grado per ragioni organizzative di reperire sul mercato subappaltatori qualificati disponibili ad eseguire la prestazione, l'esecutore avrà facoltà di non accettare l'OdA; in tal caso, le modalità di riassegnazione dell'Area territoriale saranno stabilite nel Disciplinare unico di gara.
10. In deroga all'articolo 92, comma 5 del Regolamento è fatto divieto agli operatori economici di ricorrere all'istituto della cooptazione.
11. E' sempre consentito ai soggetti attuatori di procedere all'avvio in urgenza dei singoli Contratti specifici nelle more della verifica dei requisiti di ordine generale e di qualificazione degli appaltatori, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in legge n. 120 del 2020; il soggetto attuatore può prevedere la consegna dei lavori o l'avvio dei servizi secondo le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate congiuntamente al sub Commissario, purché l'operatore economico risulti regolarmente iscritto nell'anagrafe antimafia degli esecutori, previsto dall'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016;
12. In deroga all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, la garanzia definitiva che l'esecutore deve costituire per la sottoscrizione del singolo Accordo Quadro, pari al 2%, dovrà essere calcolata: (i) per i servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, rispetto al 10% del valore complessivo degli interventi previsti nell'Area territoriale allo stesso assegnata; (ii) per i lavori, rispetto all'importo dei lavori dell'Area territoriale assegnata. Rimangono fermi i benefici e le riduzioni di legge.
13. I soggetti attuatori, d'intesa con il sub Commissario competente, richiedono, per tutte le opere di cui agli
- Allegati n. 1 e n. 2*, l'accesso all'incentivo del Conto Termico in base al protocollo d'intesa siglato dalla Struttura del Commissario con il GSE per la promozione di interventi di riqualificazione energetica ad esclusione delle opere per le quali non sussistono i pre-requisiti di accesso al Conto Termico.

14. I soggetti attuatori, ove possibile, provvedono alla sottoscrizione dei Contratti specifici per gli interventi di rispettiva competenza entro 15 giorni dalla trasmissione dei corrispondenti Oda all'esecutore; della sottoscrizione dell'Oda è informato il sub Commissario competente, che svolge funzioni di controllo e monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo Quadro e sull'accesso all'incentivo del Conto Termico. Il sub Commissario, ove necessario, potrà adottare azioni di supporto a favore del soggetto attuatore o gli opportuni interventi per assicurare comunque l'avanzamento dell'intervento.
15. I soggetti attuatori possono nei Contratti specifici prevedere che gli esecutori ricorrano agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 560 del 2017.
16. Al fine di garantire massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore, al momento della sottoscrizione dell'Oda, può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori.
17. Al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati, l'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 si applica fino a conclusione degli interventi di cui alla presente Ordinanza, attivati entro il periodo di validità del relativo Accordo Quadro.
18. Ai fini della concreta e immediata attuazione degli interventi, in deroga alle procedure di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi di cui al successivo articolo 7 costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti.
19. Al fine di accelerare l'ultimazione dei lavori trova applicazione l'articolo 3 dell'Ordinanza speciale n. 21 del 9 agosto 2021.
20. Il soggetto attuatore deve garantire che la progettazione degli interventi di competenza, oltre a quanto previsto dal comma 1, dell'articolo 23, del Codice dei contratti pubblici, assicuri la massima contrazione dei tempi di realizzazione dei lavori.

Art. 7 (Conferenza dei servizi speciale)

1. Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa, in deroga all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è istituita la Conferenza di servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza n. 110 del 2020. Tale disposizione si applica ai soli interventi del Programma straordinario ricadenti nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto legge n. 189 del 2016 ed agli interventi ricadenti nei Comuni fuori cratere.
2. La Conferenza è, di regola, indetta e condotta dal sub Commissario, con facoltà di delega al soggetto attuatore competente, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali possono svolgersi anche in modalità telematica. La Conferenza speciale si svolge, di norma, in forma simultanea e in modalità sincrona.
3. I lavori della Conferenza si concludono, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data dell'indizione.
4. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dal sub Commissario o dal soggetto attuatore delegato, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici,

di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento. Il dissenso manifestato in sede di Conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. La determinazione motivata di conclusione della Conferenza viene immediatamente trasmessa in modalità telematica ai fini della verifica e dell'approvazione dei relativi progetti ai sensi rispettivamente degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in deroga all'articolo 14-*quater*, comma 3, della legge n. 241 del 1990, è rimessa alla decisione del sub Commissario competente, che si pronuncia entro quindici giorni, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale e una regionale o tra più amministrazioni regionali, ovvero previa intesa con la Regione e gli enti locali interessati, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale o regionale e un ente locale o tra più enti locali. Se l'intesa non è raggiunta entro sette giorni, il sub Commissario può comunque adottare la decisione.
6. I pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi successivamente alla Conferenza di servizi di cui al comma 2, sono resi dalle Amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo.
7. La Conferenza di cui al presente articolo opera per tutta la durata degli interventi di cui all'articolo 1.
8. Il presente articolo non trova applicazione qualora il soggetto attuatore abbia comunque già acquisito tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso necessari ai fini dell'approvazione dei progetti ai sensi dell'articolo 27 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 8 (Collegio Consultivo tecnico)

1. Allo scopo di garantire unitarietà e continuità nella gestione della realizzazione del Programma Straordinario, ai fini della composizione dei Collegi Consultivi tecnici che saranno costituiti in ciascuna Regione interessata dagli interventi di cui alla presente Ordinanza, in caso di disaccordo tra le parti del singolo intervento, il Presidente del Collegio Consultivo tecnico è nominato dal sub Commissario competente secondo le modalità previste all'articolo 5, comma 3, dell'Ordinanza n. 109 del 2020; in caso di mancata costituzione dell'elenco previsto dal richiamato articolo 5, comma 3, dell'Ordinanza n. 109 del 2020, il presidente è nominato dal sub Commissario competente con le modalità dal medesimo individuate.
2. Alle determinazioni del Collegio Consultivo tecnico si applica la disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 6 del decreto legge n. 76 del 2020.
3. Con riferimento al compenso da riconoscere ai componenti di ciascun Collegio Consultivo tecnico che sarà costituito dai soggetti attuatori di cui all'articolo 3, trova applicazione l'articolo

5, comma 5, dell'Ordinanza n.109 del 2020. I compensi dei membri del Collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese impreviste".

Art. 9 (Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente Ordinanza si provvede nel limite massimo di € 578.689.001,43⁸, di cui euro 510.982.373,00⁹ per i nuovi interventi, euro 70.430.517,43 quale incremento dei finanziamenti già assentiti con l'ordinanza n. 109 del 2020 ed euro 2.946.635,00 quale incremento su edifici scolastici inseriti in altri programmi ovvero oggetto di donazione. La relativa spesa trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità. L'importo da finanziare per singolo intervento è determinato nell'OdA tenendo conto dell'obbligo di accesso al Conto Termico e delle percentuali di finanziamento di cui all'articolo 4 e delle prescrizioni in caso di impossibilità di accesso al Conto Termico, e sarà sottoscritto dal singolo soggetto attuatore.
2. Qualora nel corso del procedimento attuativo degli interventi programmati dovessero emergere, rispetto a quanto analiticamente indicato negli *Allegati 1 e 1.1* relativamente alle risorse provenienti da altre fonti di finanziamento, ulteriori sovrapposizioni nei finanziamenti riguardanti uno stesso edificio, ovvero dovessero essere confermate delle eventuali sovrapposizioni ovvero, altresì, dovessero avverarsi fatti sopravvenuti che determinino il venir meno di tali finanziamenti, fatta eccezione per la rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, il finanziamento del Commissario potrà essere opportunamente rimodulato con decreto commissariale. Il sub Commissario competente, accertata la ricorrenza di una di tali condizioni, indica gli esiti ai fini della rimodulazione del finanziamento a carico della contabilità speciale determinando, ove ricorre, l'eventuale onere finanziario occorrente e sottopone al Commissario la proposta di attingimento delle relative risorse a valere sul fondo richiamato al successivo comma 4.
3. Le disponibilità finanziarie su interventi relativi a singoli edifici derivanti da ribassi d'asta sono rese immediatamente disponibili nella misura dell'80% dell'importo; all'esito del collaudo sono rese disponibili tutte le disponibilità finanziarie maturate a qualsiasi titolo sul quadro economico.
4. ¹⁰ *Nel caso in cui le disponibilità finanziarie di cui al comma 3 non fossero sufficienti a coprire gli scostamenti tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivamente derivanti dall'approvazione dei progetti e dai relativi computi metrici al netto delle risorse derivanti dall'incentivo Conto Termico e da altre fonti finanziamento aventi finalità sovrapponibili e coniugabili con quelle dell'intervento programmato, ai relativi oneri si provvede con le risorse del "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all'articolo 3 dell'Ordinanza n.114 del 9 aprile 2021.*
5. ¹¹ *Ove non ricorra l'ipotesi di cui al comma 4, le eventuali economie che residuano al termine degli interventi di cui all'articolo 1, tornano nella disponibilità del Commissario straordinario.*

⁸ Parole modificate dall'art. 1c. 1 lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 72 del 29/03/2024, la cifra di € 577.361.725,43 prevista inizialmente dall'Ordinanza Speciale n. 31 del 31/12/2021 è stata modificata in € 584.359.525,43 dall'art. 4 lett. c) dell'Ordinanza Speciale n. 46 del 31/1/2023.

⁹ Cifra sostituita dall'art. 4 lett. c) dell'Ordinanza Speciale n. 46 del 31/1/2023.

¹⁰ Comma sostituito dall'art. 1 c. 3 dell'Ordinanza Speciale n. 46 del 31/1/2023.

¹¹ Comma sostituito dall'art. 1 c. 3 dell'Ordinanza Speciale n. 46 del 31/1/2023.

Art. 10 (Entrata in vigore)

6. La presente ordinanza è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge, è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ed entra in vigore con l'acquisizione del visto di legittimità della Corte dei Conti e con la pubblicazione sul sito istituzionale del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.
7. La presente ordinanza è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini

82	OOPP_F1_2021_MAR_0053			C31B21006160001	Marche	Ascoli Piceno	Cratere SISMA 2016	SEDE FACOLTA' CONSERVAZIONE BENI CULTURALI	Intervento sull'esistente	Comune di Ascoli Piceno	1.910.000	(30%)	1.337.000	-	-	-	-	-	-	-	1.337.000	
83	OOPP_F1_2021_MAR_2524	0440070323		I31B21003250001	Marche	Ascoli Piceno	Cratere SISMA 2016	LICEO SCIENTIFICO STATALE 'A. ORSINI' - CORPO B	Intervento sull'esistente	Provincia di Ascoli Piceno	2.500.000	(30%)	1.750.000	-	-	-	-	-	-	-	1.750.000	
84	OOPP_F1_2021_MAR_2525	0440070323		I31B21003260001	Marche	Ascoli Piceno	Cratere SISMA 2016	LICEO SCIENTIFICO STATALE 'A. ORSINI' - CORPO A	Intervento sull'esistente	Provincia di Ascoli Piceno	1.000.000	(30%)	700.000	-	-	-	-	-	-	-	700.000	
85	custom_36	0440070704		I33H19000420001	Marche	Ascoli Piceno	Cratere SISMA 2016	ITIS MAZZOCCHI	Intervento sull'esistente	Provincia di Ascoli Piceno	1.029.000	(30%)	720.300	-	-	-	-	-	-	-	720.300	
86	OOPP_F1_2021_MAR_0055			C32C21001310001	Marche	Ascoli Piceno	Cratere SISMA 2016	SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN E. VITTORIA (CONVENTO DELL'ANNUNZIATA)	Intervento sull'esistente	Comune di Ascoli Piceno	2.384.500	(30%)	1.669.150	-	-	-	-	-	-	-	1.669.150	
88	custom_104	0440070350		I32E19000010001	Marche	Ascoli Piceno	Cratere SISMA 2016	I.T.A. Agrario	Intervento sull'esistente	Provincia di Ascoli Piceno	4.768.000	(15%)	4.052.800	-	-	-	-	-	-	-	4.052.800	
89	OOPP_F1_2021_MAR_2520	0440110135		C71B21005430001	Marche	Castel di Lama	Cratere SISMA 2016	SCUOLA ELEMENTARE - ISC CASTEL DI LAMA CAPOLUOGO	Intervento sull'esistente	Comune di Castel di Lama	1.630.000	(30%)	1.141.000	-	-	-	-	-	-	-	1.141.000	
90	OOPP_F1_2021_MAR_2500	0440110259		C71B21005450001	Marche	Castel di Lama	Cratere SISMA 2016	SCUOLA MEDIA ENRICO MATTEI	Intervento sull'esistente	Comune di Castel di Lama	4.455.000	(15%)	3.786.750	-	-	-	-	-	-	-	3.786.750	
91	OOPP_F1_2021_MAR_2531	0440110612		C71B21005440001	Marche	Castel di Lama	Cratere SISMA 2016	SCUOLA MATERNA VIA CARRAFO	Intervento sull'esistente	Comune di Castel di Lama	1.680.000	(30%)	1.176.000	-	-	-	-	-	-	-	1.176.000	
92	OOPP_F1_2021_MAR_2499	0440110259		C71B21005460001	Marche	Castel di Lama	Cratere SISMA 2016	SCUOLA MEDIA MATTEI- PALESTRA	Intervento sull'esistente	Comune di Castel di Lama	606.500	(30%)	424.550	-	-	-	-	-	-	-	424.550	
93	custom_279	0440230599		I11B21004990001	Marche			Grottammare	Intervento sull'esistente	Provincia di Ascoli Piceno	2.510.000	(30%)	1.757.000	700.000	-	-	-	-	-	-	700.000	1.057.000
94	OOPP_F1_2021_MAR_2510	0440310176		B91B21004770005	Marche	Monsampolo del Tronto	Fuori Cratere	SCUOLA IN FRAZIONE STELLA	Intervento sull'esistente	Comune di Monsampolo del Tronto	400.000	(15%)	340.000	-	-	-	41.600	-	-	-	41.600	298.400
95	OOPP_F1_2021_MAR_2509	0440310257		B93H19001180004	Marche	Monsampolo del Tronto	Fuori Cratere	SCUOLA MEDIA DON PACIFICO MIGNINI	Intervento sull'esistente	Comune di Monsampolo del Tronto	150.000	(15%)	127.500	-	-	-	22.400	-	-	-	22.400	105.100
96	custom_219	0440310175		B91B21002900005	Marche	Monsampolo del Tronto	Fuori Cratere	SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CAVOUR CAPOLUOGO	Intervento sull'esistente	Comune di Monsampolo del Tronto	1.500.000	(30%)	1.050.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1.050.000
97	OOPP_F1_2021_MAR_2537	0440650270		C71B21005950003	Marche			Rotella	Demolizione con Ricostruzione	Comune di Rotella	5.390.000	(30%)	3.773.000	232000	-	-	-	-	-	-	232000	3.541.000
98	custom_288	0440650271		C71B21005910003	Marche			Rotella	Demolizione con Ricostruzione	Comune di Rotella					-	-	-	-	-	-		
99	custom_44	0440660340		I81B21003500001	Marche	San Benedetto del Tronto	Fuori Cratere	IPSA GUASTAFERRO DI SAN BENEDETTO DEL T	Intervento sull'esistente	Provincia di Ascoli Piceno	2.431.800	(30%)	1.702.260	750.000	-	-	-	-	-	-	750.000	952.260
n	id	Codice Edificio 1	Codice Edificio 2	CUP	Regione	Comune	Cratere SISMA 2016	descrizione opera	Tipologia di Intervento	Ente proprietario/Sogg Attuatore	Importo [€]	% (stima)	Importo a carico del commissario	A	B	C	D	E	F	G	TOTALE	c.3 DL 189/2016 [€]
100	custom_47	0440660357		I81B21004410001	Marche	San Benedetto del Tronto	Fuori Cratere	ITC CAPIOTTI	Intervento sull'esistente	Provincia di Ascoli Piceno	9.920.000	(30%)	2.800.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2.800.000
101	custom_278	0440660319		I81B21004450001	Marche	Benedetto del Tronto	Fuori Cratere	Liceo Classico G. Leopardi	Intervento sull'esistente	Provincia di Ascoli Piceno	1.125.000	(30%)	787.500	-	-	-	-	-	-	-	-	787.500
102	custom_284	1090020351		C29J21049490001	Marche	Amandola	Cratere SISMA 2016	ITC 'E. MATTEI' di AMANDOLA - CORPO PALESTRA E CORPO SPOGLIATOI-DEPOSITO	Demolizione con Ricostruzione	Provincia di Fermo	977.550	(30%)	684.285	-	-	-	-	-	-	-	-	684.285
103	NUOVA OPERA MAR_181_2	1090060360		C61B21008340001	Marche	Fermo	Fuori Cratere	ITT 'Montani' Biennio di Fermo	Intervento sull'esistente	Provincia di Fermo	9.200.000	(15%)	7.820.000	70.000	10.000	-	-	-	-	-	80.000	7.740.000
104	NUOVA OPERA MAR_181_6			C62C21001370001	Marche	Fermo	Fuori Cratere	CONSERVATORIO 'PERGOLES' DI FERMO	Intervento sull'esistente	Provincia di Fermo	5.100.000	(15%)	4.335.000	-	-	-	-	300.000	-	-	300.000	4.035.000
106	NUOVA OPERA MAR_181_4	1090060592		C61B21006340001	Marche	Fermo	Fuori Cratere	IPSA 'O. Ricci' di Fermo - CORPO ORIGINALE	Intervento sull'esistente	Provincia di Fermo	4.800.000	(15%)	4.080.000	-	-	-	-	-	-	-	-	4.080.000
107	NUOVA OPERA MAR_181_10	1090060352		C61B21008350001	Marche	Fermo	Fuori Cratere	ITET 'Carducci-Gallie' di Fermo- NUCLEO ORIGINALE	Intervento sull'esistente	Provincia di Fermo	4.700.000	(15%)	3.995.000	10.000	3.237.276	-	-	-	-	-	3.247.276	747.724
108	NUOVA OPERA MAR_181_11	1090060352		C61B21008360001	Marche	Fermo	Fuori Cratere	ITET 'Carducci-Gallie' di Fermo- CORPO AMPLIAMENTO	Intervento sull'esistente	Provincia di Fermo	3.200.000	(30%)	2.240.000	-	10.000	-	-	-	-	-	10.000	2.230.000
109	OOPP_F1_2021_MAR_2542	1090060339		F61B21002590001	Marche	Fermo	Fuori Cratere	Palazzo Sacconi, ex IPSIA Ricci: Rifunionalizzazione in Edificio polifunzionale dell'Università Politecnica della Marche	Intervento sull'esistente	Comune di Fermo	6.000.000	(15%)	5.100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	5.100.000
110	custom_300	1090060719		C62C21001430001	Marche	Fermo	Fuori Cratere	CONVITTO MONTANI DI FERMO	Intervento sull'esistente	Provincia di Fermo	7.152.394	(15%)	6.079.535	5.000.000	10.000	100.000	-	465.160	-	-	5.575.160	504.375
111	OOPP_F1_2021_MAR_2533	1090080193		G81B21003220001	Marche	Grottazzolina	Fuori Cratere	SCUOLA PRIMARIA ARMANDO DIAZ	Nuova Costruzione	Comune di Grottazzolina	5.980.000	(0%)	5.980.000	-	-	-	45.840	-	-	-	45.840	5.934.160
112	custom_290	1090130263		D41D20000790003	Marche	Montappone	Cratere SISMA 2016	Riparazione e adeguamento sismico del Polo Scolastico 'Colodi'	Intervento sull'esistente	Comune di Montappone	1.237.000	(30%)	865.900	-	-	-	-	-	-	-	-	865.900
113	NUOVA OPERA MAR_147_4	1090370333		J12C21003860001	Marche	Sant'Elpidio a Mare	Fuori Cratere	ISS 'E. TARANTELLI'	Intervento sull'esistente	Comune di Sant'Elpidio a Mare	1.641.600	(30%)	1.149.120	-	-	-	-	-	-	-	-	1.149.120
114	NUOVA OPERA MAR_181_12	1090370332		C12C21002300001	Marche	Sant'Elpidio a Mare	Fuori Cratere	IST. PROF. ENOG. SOC. SAN. 'Tarantelli' di Sant'Elpidio a Mare	Intervento sull'esistente	Provincia di Fermo	1.812.000	(30%)	1.268.400	10.000	-	-	-	-	-	-	10.000	1.258.400
115	OOPP_F1_2021_MAR_2515	1090370229		J12C21003870001	Marche	Sant'Elpidio a Mare	Fuori Cratere	SCUOLA MEDIA GIOIA	Intervento sull'esistente	Comune di Sant'Elpidio a Mare	1.520.000	(30%)	1.064.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1.064.000
116	OOPP_F1_2021_MAR_0260			G71B21005520001	Marche	Belforte del Chienti	Cratere SISMA 2016	LABORATORI SCOLASTICI EX CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)	Demolizione con Ricostruzione	Comune di Belforte del Chienti	518.700	(30%)	363.090	-	-	-	-	-	-	-	-	363.090
117	OOPP_F1_2021_MAR_0642	0430050191		I89J18000310001	Marche	Bolognola	Cratere SISMA 2016	EX SCUOLA DESTINATA A ASILO NIDO, BIBLIOTECA, LUDOTECA	Demolizione con Ricostruzione	Comune di Bolognola	2.200.000	(30%)	1.540.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1.540.000
118	OOPP_F1_2021_MAR_2529	0430070244		F11B21002780001	Marche	Camerino	Cratere SISMA 2016	LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO	Intervento sull'esistente	Provincia di Macerata	3.866.500	(30%)	2.706.550	-	-	-	-	-	-	-	-	2.706.550

Importo modificato dall'art. 11 dell'Ord. Spec. 92 del 27/12/2024

Importo accorpato con intervento 98 dall'art. 8 dell'Ord. Spec. 96 del 3/2/2025

Importo accorpato con intervento 97 dall'art. 8 dell'Ord. Spec. 96 del 3/2/2025

Importo modificato dall'art. 11 dell'Ord. Spec. 92 del 27/12/2024

Importo modificato dall'art. c. 1 lett. c) dell'Ord. Spec. 71 del 21/2/2024

Intervento rifunionalizzato dall'art. 4 c. 1 dell'Ord. Spec. 79 del 30/5/2024

158	OOPP_F1_2021_UMB_549	0540180117		C61B21006990001	Umbria	Foligno	Fuori Cratere	Scuola Primaria e Media di S. Eraclio - Palestra	Demolizione con Ricostruzione	Comune di Foligno	1.783.530	(30%)	1.248.471	-	-	-	-	-	-	-	1.248.471		
159	OOPP_F1_2021_UMB_550	0540180136		C61B21006890001	Umbria	Foligno	Fuori Cratere	scuola materna ed elementare Monte Cervino, Monte Rosa e Monte Bianco	Demolizione con Ricostruzione	Comune di Foligno	8.019.900	(30%)	5.613.930	-	-	-	-	-	-	-	-	5.613.930	
160	OOPP_F1_2021_UMB_551	0540180541		C61B21007010001	Umbria	Foligno	Fuori Cratere	Scuola Secondaria di I° grado di Belfiore - Palestra	Demolizione con Ricostruzione	Comune di Foligno	548.625	(30%)	384.038	-	-	-	-	-	-	-	-	384.038	
161	OOPP_F1_2021_UMB_545	0540182571		C61B21006930001	Umbria	Foligno	Fuori Cratere	Scuola Infanzia e Primaria di via Fiume Trebbia - Ed. Principale	Demolizione con Ricostruzione	Comune di Foligno	6.280.260	(30%)	4.396.182	-	-	-	-	-	-	-	-	4.396.182	
162	OOPP_F1_2021_UMB_553	0540231019		J22C21002180001	Umbria	Gualdo Tadino	Fuori Cratere	Liceo Scientifico 'Casimiri'	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	8.172.000	(15%)	6.946.200	-	-	-	-	-	-	700.000	700.000	6.246.200	
163	OOPP_F1_2021_UMB_556	0540341042		J42C21002280001	Umbria	Nocera Umbra	Fuori Cratere	ITIS-IPSIA 'Sigismondi' - Palestra	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	1.054.500	(30%)	738.150	-	-	-	-	-	-	-	-	738.150	
164	OOPP_F1_2021_UMB_565	0540390278		C91B21003970001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	Scuola Primaria 'Ignazio Silone'	Intervento sull'esistente	Comune di Perugia	2.000.000	(30%)	1.400.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1.400.000	
n	id	Codice Edificio 1	Codice Edificio 2	CUP	Regione	Comune	Cratere SISMA 2016	descrizione opera	Tipologia di Intervento	Ente proprietario/Sogg Attuatore	importo (€)	% (stima)	importo a carico del commissario	A	B	C	D	E	F	G	c.3 DL 189/2016 [€]		
165	OOPP_F1_2021_UMB_567	0540390505		C91B21003980001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	Scuola Secondaria di I° grado 'Volumio'	Intervento sull'esistente	Comune di Perugia	9.400.000	(15%)	7.990.000	40.000	-	-	-	-	-	-	40.000	7.950.000	
166	OOPP_F1_2021_UMB_568	0540390010		C92C21001380001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	Scuole Infanzia 'L. Da Vinci' e Primaria 'L. Radice'	Intervento sull'esistente	Comune di Perugia	3.370.000	(30%)	2.359.000	50.000	-	-	-	-	-	-	50.000	2.309.000	
167	OOPP_F1_2021_UMB_569	0540390258		C92C21001390001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	Scuole Primaria 'A. Fabretti' e Secondaria I° grado 'San Paolo'	Intervento sull'esistente	Comune di Perugia	6.000.000	(15%)	5.100.000	46.000	-	-	-	-	-	-	46.000	5.054.000	
168	OOPP_F1_2021_UMB_570	0540390008		C91B21003990001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	Scuole Primaria 'G. Cena' e Infanzia 'I. Calvino'	Intervento sull'esistente	Comune di Perugia	10.700.000	(15%)	9.095.000	-	-	-	-	-	-	-	-	9.095.000	
169	OOPP_F1_2021_UMB_557	0540390625		J91B21002030001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	IPC 'B. Pascal' - Palestra	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	2.372.000	(30%)	1.660.400	-	-	-	-	-	-	-	-	1.660.400	
170	OOPP_F1_2021_UMB_558	0540390642		J91B21002040001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	IPSIA Sede Olmo - Edificio principale	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	5.799.000	(15%)	4.929.150	-	-	-	-	-	-	305.000	305.000	4.624.150	
171	OOPP_F1_2021_UMB_559	0540391112		J91B21002050001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	IPSIA Sede Piscille - Scuola	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	11.423.000	(15%)	9.709.550	320.330	-	-	-	-	-	-	320.330	9.389.220	
172	OOPP_F1_2021_UMB_560	0540390659		J91B21002060001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	ITIS 'A. Volta' - Laboratori	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	5.799.750	(15%)	4.929.788	3.630.000	-	-	-	-	-	-	3.630.000	1.299.788	
173	OOPP_F1_2021_UMB_562	0540390597		J92C21002250001	Umbria	Perugia	Fuori Cratere	Liceo Classico 'Mariotti' - Miglioramento sismico	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	6.080.000	(15%)	5.168.000	-	-	-	-	-	-	992.520	992.520	4.175.480	
174	OOPP_F1_2021_UMB_573	0540430421		G41B21007660001	Umbria	Preci	Cratere SISMA 2016	Scuola Elementare	Intervento sull'esistente	Comune di Preci	1.100.000	(30%)	770.000	-	-	-	-	-	-	-	-	770.000	
175	OOPP_F1_2021_UMB_585	0540510442		B32C21001720001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	Scuola Primaria XX Settembre	Intervento sull'esistente	Comune di Spoleto	5.168.000	(15%)	4.392.800	-	-	-	-	-	-	-	-	4.392.800	
176	OOPP_F1_2021_UMB_583	0540510453		B31B21007520001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	Scuola Primaria di 'Villa Redenta'	Intervento sull'esistente	Comune di Spoleto	3.427.125	(30%)	2.398.988	7.000	-	-	-	-	-	-	7.000	2.391.988	
177	OOPP_F1_2021_UMB_584	0540510222		B31B21007530001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	Scuola Primaria di Maiano - S. Anastasio	Intervento sull'esistente	Comune di Spoleto	1.933.250	(30%)	1.353.275	-	-	-	-	-	-	-	-	1.353.275	
178	OOPP_F1_2021_UMB_405	0540519000		B32C21001730001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	ASILO NIDO IL GIROTONDO	Intervento sull'esistente	Comune di Spoleto	1.520.000	(30%)	1.064.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1.064.000	
179	OOPP_F1_2021_UMB_582	0540510454		B31B21007540001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	Scuola Infanzia/primaria di S. Giovanni di Baiano	Intervento sull'esistente	Comune di Spoleto	3.251.375	(30%)	2.275.963	7.000	-	-	-	-	-	-	7.000	2.268.963	
180	OOPP_F1_2021_UMB_581	0540510224		B32C21001740001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	Scuola Infanzia di Morro	Intervento sull'esistente	Comune di Spoleto	402.800	(15%)	342.380	7.000	-	-	-	-	-	-	7.000	335.380	
181	OOPP_F1_2021_UMB_576	0540510577		B32C21001750001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	Scuola Media 'Istituto A. Manzoni'	Intervento sull'esistente	Comune di Spoleto	6.080.000	(15%)	5.168.000	-	-	-	-	-	-	-	-	5.168.000	
182	OOPP_F1_2021_UMB_577	0540511096		J32C21003910001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	IST. D'ARTE Edificio S. Domenico - Miglioramento sismico	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	7.068.000	(15%)	6.007.800	-	-	-	-	-	-	-	-	6.007.800	
183	OOPP_F1_2021_UMB_578	0540510629		J32C21003920001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	IPSSART (IPALB) Nuova sede S. Paolo inter Vineas - Miglioramento sismico	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	10.640.000	(15%)	9.044.000	-	-	-	-	-	-	-	-	9.044.000	
184	OOPP_F1_2021_UMB_579	0540511097		J32C21003930001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	IST. D'ARTE 'Leonardi' - Edificio Trinità PALESTRA - Miglioramento sismico	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	650.000	(30%)	455.000	-	-	-	-	-	-	-	-	455.000	
185	OOPP_F1_2021_UMB_580	0540510648		J39J21008620001	Umbria	Spoletto	Cratere SISMA 2016	ITCG 'Spagna' - Edificio principale	Demolizione con Ricostruzione	Provincia di Perugia	14.683.000	(30%)	10.278.100	-	-	-	-	-	-	-	-	10.278.100	
186	NUOVA OPERA UMB_063_1	0540520646		J42C21002290001	Umbria	Todi	Fuori Cratere	ITAS 'Ciuffelli - Einaudi' Ed. principale - Convitto - Miglioramento sismico	Intervento sull'esistente	Provincia di Perugia	12.000.000	(15%)	10.200.000	280.000	1.800.000	-	-	-	-	-	2.080.000	8.120.000	
188	OOPP_F1_2021_UMB_552	0550140115		C41B21006210001	Umbria	Giove	Fuori Cratere	Plesso scolastico di Giove	Nuova Costruzione	Comune di Giove	3.603.920	(0%)	3.603.920	-	-	-	-	-	-	-	-	3.603.920	
189	OOPP_F1_2021_UMB_130			F91B21004550001	Umbria	Montefranco	Cratere SISMA 2016	Asilo Nido Fontechiaruccia	Intervento sull'esistente	Comune di Montefranco	527.250	(30%)	369.075	-	-	-	-	-	-	-	-	369.075	
											Sommano	680.607.768	24%	546.015.719	28.030.756				637.840	1.185.370	12.177.181	42.031.147	503.984.573

All. 1.1 Dettaglio altri finanziamenti

Id Sovrapposizione	Ente Finanziatore	Linea di Finanziamento	Importo
2-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
10-A	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€200 000
12-A	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€200 000
21-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€6 860
25-A	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - II piano	€2 500 000
30-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€2 115 080
31-A	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - II piano	€1 000 000
32-A	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€250 000
36-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€7 000
37-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Comuni	€75 000
41-A	MIUR	Piano Antincendio DM 101	€50 000
42-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€7 000
56-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€7 000
68-A	MIUR	Mutui BEI 2015	€330 000
76-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€7 000
87-A	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - II piano	€4 471 105
93-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€700 000
98-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Comuni	€232 000
99-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€750 000
103-A	MIUR	Piano Antincendio DM 101	€70 000
105-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€1 532 640
107-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
110-A	MIUR	Sisma120 - Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria	€5 000 000
114-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
134-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€7 000
135-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€190 000
137-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€1 200 000
139-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
144-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€316 210
145-A	MIUR	Mutui BEI - Piani 2018	€200 000
147-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€36 000
165-A	MIUR	Adeguamento alla normativa antincendio DM n. 43 del 30 giugno 2020	€40 000
166-A	MIUR	Adeguamento alla normativa antincendio DM n. 43 del 30 giugno 2020	€50 000
167-A	MIUR	Piano Antincendio DM 101	€46 000
171-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€320 330
172-A	MIUR	Sisma120 - Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria	€3 630 000
176-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€7 000
179-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€7 000
180-A	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€7 000
186-A	MIUR	Fondo Comma 140 - Province e Città metropolitane	€280 000
25-B	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€200 000
30-B	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€200 000
31-B	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€300 000
103-B	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
105-B	MIUR	Piano Antincendio DM 101	€69 550
107-B	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - II piano	€3 237 276
108-B	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
110-B	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
121-B	MIUR	Mutui BEI 2015	€187 000
135-B	MIUR	Piano Antincendio DM 101	€70 000
137-B	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€200 000
139-B	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€900 000
140-B	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
144-B	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
147-B	MIUR	Indagini Diagnostiche sui Solai e Controsoffitti di Edifici Scolastici	€10 000
186-B	MIUR	Finanziamento province e città metropolitane - I piano	€1 800 000
187-B	MIUR	Asili nido	€2 095 000
110-C	MIUR	Adeguamento alla normativa antincendio DM n. 43 del 30 giugno 2020	€100 000
145-C	MIUR	Mutui BEI 2015	€900 000
TOTALE MIUR			€36 206 051

28-D	MIMS	Delibera CIPE 20-01-2012, n. 6	€200 000
30-D	MIMS	Delibera CIPE 20-01-2012, n. 6	€250 000
34-D	MIMS	Decreto del Ministro 18-02-2019, n. 46	€40 000
94-D	MIMS	Decreto del Ministro 18-02-2019, n. 46	€41 600
95-D	MIMS	Decreto del Ministro 18-02-2019, n. 46	€22 400
111-D	MIMS	Decreto del Ministro 18-02-2019, n. 46	€45 840

Id Sovrapposizione	Ente Finanziatore	Linea di Finanziamento	Importo
132-D	MIMS	Decreto del Ministro 18-02-2019, n. 46	€38 000
TOTALE MIMS			€637 840
58-E	PROTEZIONE CIVILE	art. 11, Legge n. 77/2009	€420 210
104-E	PROTEZIONE CIVILE	art. 11, Legge n. 77/2009	€300 000
110-E	PROTEZIONE CIVILE	art. 11, Legge n. 77/2009	€465 160
TOTALE PROTEZIONE CIVILE			€1 185 370
24-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Finanziamento disposto con Decreto Interministeriale n. 390/2017 - ANNUALITA' 2016	€750 000
38-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Finanziamento disposto con Decreto Ministero Istruzione n. 471/2019	€574 315
49-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Fondo comma 140	€1 175 258
50-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Fondo comma 140	€1 175 258
54-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	D.M. n. 1007 del 21-12-2017 - Fondo 140	€1 200 000
55-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Decreto Direttoriale n. 120 del 02 maggio 2020 - sisma 120 milioni	€200 000
56-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Decreto Ministeriale n. 43 del 30 giugno 2020 - Piano antincendio	€2 570 000
61-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Decreto Direttoriale n. 120 del 02 maggio 2020 - sisma 120 milioni	€1 212 860
62-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Decreto Ministeriale n. 43 del 30 giugno 2020 - Piano antincendio	€33 095
64-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Decreto Direttoriale n. 120 del 02 maggio 2020 - sisma 120 milioni	€3 000 000
65-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Decreto Ministeriale n. 43 del 30 giugno 2020 - Piano antincendio	€70 000
67-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Decreto Ministeriale n. 43 del 30 giugno 2020 - Piano antincendio	€70 000
70-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Fondo comma 140	€315 524
77-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Decreto Direttoriale n. 120 del 02 maggio 2020 - sisma 120 milioni	€1 850 000
145-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Finanziato con DM 87/2019 - annualità 2018 - Mutui Bei 18/20	€1 300 000
147-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	COMMA 140 - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SISUREZZA	€316 210
162-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Finanziato con DM 13/2021 - finanziamenti province	€700 000
170-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Finanziato con DM 13/2021 - finanziamenti province	€305 000
173-F	ED. SCOLASTICA REGIONE	Finanziato con DM 87/2019 - annualità 2018 - Mutui Bei 18/20	€992 520
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA REGIONI			€17 810 041

TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI €55 839 302

	48	MARCHE	MC	Sant'Angelo in Pontano	Polo scolastico	Comune di Sant'Angelo in Pontano	Nuova Costruzione	B68E1600000002	2.400.000,00	2.128.635,00	4.528.635,00	▲	▶	2.128.635,00	(0%)	2.128.635,00
	----	MARCHE	MC	Fiuminata	Scuola via Dante Alighieri : Parcheggio, area gioco e viabilità	Comune di Fiuminata	-----	I43D21002130001	-	700.000,00		▲	▶	700.000,00	NA	700.000,00
	----	MARCHE	MC	Gualdo	Scuola Romolo Murri _Infanzia - Primaria e media : Muro di sostegno	Comune di Gualdo	-----	I62C21000230001	-	118.000,00		▲	▶	118.000,00	NA	118.000,00
															TOTALE	2.946.635,00

N.	id OC	OC	OS	Regione	PR	Comune	Intervento_nome	IMPORTO DEFINITIVO PROGRAMMATO
88	641	#109		MARCHE	MC	Camerino	Laboratorio dei materiali Scuola I.T.C.G. Antinori Corpo A e B	1.913.730,00 €
89	648	#109		MARCHE	MC	Macerata	SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE FRATELLI CERVI	2.078.720,00 €
90	651	#109		MARCHE	MC	Matelica	ITCG ANTINORI	4.185.508,32 €
91	652	#109		MARCHE	MC	Matelica	IPSIA POCOGNONI CORPO PRINCIPALE CENTRALE UFFICI E AULE	2.775.456,00 €
92	655	#109		MARCHE	MC	Sarnano	LICEO SCIENTIFICO STATALE	2.355.517,94 €
93	659	#109		MARCHE	MC	Tolentino	ISTITUTO COMPRESIVO "G.LUCATELLI" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I° "G.	7.700.000,00 €
94	663	#109		MARCHE	AN	Montecarotto	Scuola Media G. Galli	2.062.500,00 €
95	670	#109		MARCHE	FM	Fermo	SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	5.280.206,00 €
96	671	#109		MARCHE	FM	Fermo	SCUOLA PRIMARIA DON DINO MANCINI	1.396.880,00 €
97	683	#109		MARCHE	MC	Potenza Picena	Asilo nido comunale del Capoluogo	584.900,00 €
98	685	#109		MARCHE	MC	Recanati	ISTITUTO IIS BONIFAZI	6.244.695,02 €
99	686	#109		MARCHE	PU	Cagli	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE F.M.TOCCI	5.365.201,56 €
100	687	#109		MARCHE	PU	Cagli	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE F.M.TOCCI AULE	
101	814	#109	OS_1	MARCHE	MC	Camerino	PALAZZO RIBECHI	1.082.715,00 €
102	827	#109	OS_1	MARCHE	MC	Camerino	COLLEGIO FAZZINI	5.940.000,00 €
103	853	#109	OS_25	MARCHE	MC	Macerata	UNIVERSITA' MACERATA - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	4.802.883,66 €
104	1096	#109		MARCHE	AP	Montegallo	Coofinanziamento Scuola - finanziata con OCSR 48/18	180.000,00 €
105	1098	#109	OS_1	MARCHE	MC	Camerino	Palazzo Da Varano	13.251.840,00 €
106	1106	#109		MARCHE	MC	Visso	Funzioni strategiche comunali in accorpamento alla scuola	1.000.000,00 €
107	15	#48		MARCHE	AP	Montalto delle Marche	Scuola primaria	750.000,00 €
108	14	#48		MARCHE	AP	Montegallo	Scuola Elementare e materna (*)	250.000,00 €
109	42	#48		MARCHE	FM	Massa Fermana	Eliminazione barriere architettoniche su scuola	42.000,00 €
110	13	#48		MARCHE	MC	Pieve Torina	Fondazioni scuole - elementare e media Paoletti e materna V. U. Betti	302.466,00 €
111	86	#48		MARCHE	MC	Sarnano	ACQUISTO ARREDI SPORTIVI PER LA PALESTRA DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI	42.000,00 €
112	14_005_MAR_001	#14		MARCHE	AN	Fabriano	Scuola dell'infanzia Don Petruio	1.360.000,00 €
113	14_006_MAR_002	#14		MARCHE	FM	Falerone	Nuova scuola media Don Bosco	4.051.601,35 €
114	14_007_MAR_003	#14		MARCHE	MC	Caldarola	De Magistris	- €
115	14_008_MAR_004	#14		MARCHE	MC	Camerino	Scuola Betti	8.185.261,46 €
116	14_009_MAR_005	#14		MARCHE	FM	Fermo	Istituto comprensivo "Fracassetti Capodarco" e "Ugo Betti"	8.185.261,46 €
117	14_010_MAR_006	#14		MARCHE	FM	Fermo	Nuovi laboratori di pertinenza dell'I.T.I. Montani	2.419.016,64 €
118	14_011_MAR_007	#14		MARCHE	MC	Loro Piceno	Nuova scuola primaria Pietro Santini	1.724.316,12 €
119	14_012_MAR_008	#14		MARCHE	MC	Macerata	Nuovo polo scolastico E. Mestica	8.340.891,94 €
120	14_013_MAR_009	#14		MARCHE	MC	Macerata	Dante Alighieri	8.436.088,78 €
121	14_014_MAR_010	#14	OS_9	MARCHE	MC	San Ginesio	Via Roma - A. Gentili - R. Frau	12.769.057,87 €
122	14_015_MAR_011	#14		MARCHE	MC	San Severino Marche	Scuola Itis E. Divini	13.495.506,37 €
123	14_016_MAR_012	#14		MARCHE	MC	Sarnano	Scuola primaria G. Leopardi	- €
124	14_017_MAR_013	#14		MARCHE	MC	Sarnano	Scuola materna G. Leopardi	3.590.646,03 €
125	49	#104		MARCHE	AN	Cerreto d'Esi	Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico edificio storico Scuola Secondaria	200.000,00 €
126	54	#104		MARCHE	AP	Castel di Lama	Riparazione e messa in sicurezza dal rischio sismico dell'Asilo Nido "Il Passerotto"	200.000,00 €
127	59	#104		MARCHE	AP	Comunanza	Lavori di miglioramento sismico Scuola Secondaria "G. Ghezzi"	200.000,00 €

Intervento rideterminato dall'art. 13 c. 2 dell'OS n. 92 del 27/12/2024

Intervento modificato da adeguamento sismico a nuova costruzione dall'art. 4 c. 2 dell'OS n. 96 del 3/2/2025

Intervento soppresso dall'art. 4 c. 1 dell'OS n. 96 del 3/2/2025

128	77_new	#104		MARCHE	FM	Amandola	Lavori di messa in sicurezza del dissesto relativo all'area di pertinenza del	100.000,00 €
129	98_new	#104		MARCHE	FM	Servigliano	lavori di ripristino agibilità dell'immobile "Scuola Zelinda Dezi"	120.000,00 €
130	103	#104		MARCHE	MC	Belforte del Chienti	Lavori di completamento scuola secondaria di I° grado in via Santa Lucia	47.000,00 €
131	122	#104		MARCHE	MC	Fiastra	Lavori di ricostruzione nuovo plesso scolastico Fratelli Ferri	200.000,00 €
132	140	#104		MARCHE	MC	Pioraco	Lavori riqualificazione energetica e messa in sicurezza dell'edificio scolastico, sito in	199.981,95 €
133	157	#104		MARCHE	MC	Urbisaglia	Lavori di ristrutturazione dell'edificio destinato a scuola materna "Giannelli" e	200.000,00 €
134	OS_1_d	OS	OS_1	MARCHE	MC	Camerino	Palazzo Battibocca	5.268.582,00 €
135	OS_1_e	OS	OS_1	MARCHE	MC	Camerino	San Domenico	9.544.298,40 €
136	OS_1_f	OS	OS_1	MARCHE	MC	Camerino	Edificio Granelli	4.313.616,60 €
137	OS_1_g	OS	OS_1	MARCHE	MC	Camerino	Polo studenti Ex Magistrali	1.500.000,00 €
138	OS_4_5	OS	OS_4	MARCHE	MC	Camerino	Demolizione Ex Scuola Betti	800.000,00 €
139	OS_9_2	OS	OS_9	MARCHE	MC	San Ginesio	Realizzazione Lotto B (plesso Zona SAE)	7.453.035,50 €
140	OS_9_3	OS	OS_9	MARCHE	MC	San Ginesio	Realizzazione Lotto C (Area Sport via dei tiratori)	622.283,36 €
141	OS_20_2	OS	OS_20	MARCHE	MC	Pieve Torina	ricostruzione edificio scolastico scuola media	3.900.000,00 €
142	OS_25_b	OS	OS_25	MARCHE	MC	Macerata	Palazzo Ugolini	3.470.040,00 €
143	OS_25_c	OS	OS_25	MARCHE	MC	Macerata	Palazzo Ciccolini	994.194,00 €
144	OS_25_d	OS	OS_25	MARCHE	MC	Macerata	Palazzo ex Tribunale	2.660.040,00 €
145	OS_25_e	OS	OS_25	MARCHE	MC	Macerata	Dipartimento di Economia e Diritto	2.057.238,00 €
146	1110	#109		UMBRIA	PG	Spoletto	Scuola media D. Alighieri	5.800.000,00 €
147	1110	#109		UMBRIA	PG	Spoletto	Scuola Infanzia "Prato Fiorito- ex San carlo	1.200.000,00 €
148	1122	#109		UMBRIA	PG	Bevagna	Scuola primaria "S. Francesco"	1.900.665,00 €
149	1123	#109	OS_12	UMBRIA	PG	Cascia	Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati"	5.227.500,00 €
150	1125	#109		UMBRIA	PG	Foligno	Scuola Infanzia e Primaria di via Piermarini Ed. in muratura	2.641.685,16 €
151	1126	#109		UMBRIA	PG	Gubbio	Scuola materna ed elementare di Carbonesca	666.900,00 €
152	1127	#109	OS_11	UMBRIA	PG	Norcia	POLO SCOLASTICO NORCIA (scuole varie)	25.481.250,00 €
153	1128	#109		UMBRIA	PG	Perugia	Istituto Magistrale "A. Pieralli"	6.669.000,00 €
154	1129	#109		UMBRIA	PG	Spoletto	Istituto Magistrale "G. Elladio" Liceo Scienze Umane - Palestra	156.731,25 €
155	1130	#109		UMBRIA	PG	Todi	Scuola Infanzia e Primaria di Collevaleza	1.077.300,00 €
156	1131	#109		UMBRIA	TR	Guardea	Palestra comunale	1.073.250,00 €
157	1132	#109		UMBRIA	TR	Terni	Scuola Primaria "Don Milani" - Palestra	208.138,14 €
158	1133	#109		UMBRIA	TR	Terni	Scuola Primaria "Oberdan" - Palestra	342.604,08 €
159	1168	#109		UMBRIA	PG	Foligno	Scuola Infanzia e Primaria di S. Caterina - Ed. principale+ Ed. mensa e palestra	5.290.000,00 €
160	1169	#109		UMBRIA	PG	Foligno	Liceo Scientifico - Liceo Artistico "Marconi" - sede principale+ sede distaccata	7.400.000,00 €
161	1170	#109		UMBRIA	PG	Assisi	Scuola Primaria S. Antonio	1.054.000,00 €
162	1171	#109		UMBRIA	PG	Assisi	Ex ICAP - sede Universitaria	3.235.000,00 €
163	1189	#109		UMBRIA	PG	Città di Castello	IIS Polo Tecnico "Franchetti-Salviani" ITIS Edificio originario	4.400.000,00 €
164	1190	#109		UMBRIA	PG	Città di Castello	Scuola Primaria "S. Filippo" - Palestra	500.000,00 €
165	1191	#109		UMBRIA	PG	Collazzone	Scuola Secondaria 1°grado Collazzone	550.000,00 €
166	1192	#109		UMBRIA	PG	Foligno	Scuola Media "Carducci" - Porzioni in ca	1.000.000,00 €
167	1197	#109		UMBRIA	PG	Gualdo Cattaneo	Scuola Primaria Polo S. Terenziano	812.500,00 €
168	1204	#109		UMBRIA	PG	Monteleone di Spoleto	Scuola Elementare e Media "De Amicis"	1.151.598,41 €
169	1215	#109		UMBRIA	PG	Perugia	Casa dello Studente (Padiglione 4)	2.970.000,00 €
170	1216	#109		UMBRIA	PG	Perugia	Scuola Primaria "G. Tofi"	750.000,00 €
171	1217	#109		UMBRIA	PG	Preci	Palestra comunale - corpo spogliatoi	686.147,00 €
172	1231	#109		UMBRIA	PG	Spoletto	Scuola Primaria "Toscano"	3.110.400,00 €
173	1232	#109		UMBRIA	PG	Spoletto	Scuola materna di S. Giovanni di Baiano	1.050.000,00 €
174	1233	#109		UMBRIA	PG	Spoletto	Liceo Scientifico "A. Volta" - Istituto Magistrale "G. Elladio" - Liceo Scienze Umane	7.200.000,00 €

175	1241	#109		UMBRIA	PG	Vallo di Nera	Scuola Media Statale - Palestra Limitrofa	300.000,00 €
176	1251	#109		UMBRIA	PG	Valtopina	Palestra scolastica	575.000,00 €



COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE - SISMA 2016
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Cofinanziamento Conto Termico

Allegato tecnico

1 Sommario

2	Premessa	3
3	Obiettivo.....	3
4	Il Conto Termico	3
4.1	Interventi ammissibili al Conto Termico.....	4
4.2	Requisiti minimi per accedere al Conto Termico.....	4
4.3	Modalità di erogazione.....	4
4.4	Cumulabilità.....	5
5	Obblighi.....	5
6	Procedura	5

2 Premessa

Ridurre il consumo di energia e prevenirne gli sprechi sono un obiettivo prioritario dell'Unione europea (UE) ormai da molti anni. Secondo studi recenti dal settore residenziale proviene il 53% delle emissioni di PM10, e dagli edifici il 18% delle emissioni climalteranti. La strategia generale dell'UE è di raggiungere l'obiettivo di un'Europa a impatto climatico zero entro il 2050 con un obiettivo intermedio entro il 2030.

In questo scenario il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) costituisce uno strumento fondamentale che segna l'inizio di un importante cambiamento nella politica energetica e ambientale dell'Italia verso la decarbonizzazione. L'obiettivo per il 2030 è quello di raggiungere e superare gli obiettivi UE in termini di efficienza e sicurezza energetica e di utilizzo di fonti rinnovabili (FER):

- riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario tendenziale del 43%;
- produzione del 30% di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia;
- produzione del 22% di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti;
- riduzione dei "gas serra", rispetto al 2005, per tutti i settori non ETS (Emission Trading System) del 33%;

Il recepimento della Direttiva 2018/2002 sull'Efficienza Energetica (D.Lgs. 73/2020) e della Direttiva 2018/844 sulla Prestazione energetica nell'edilizia (D.Lgs. 48/2020) descrivono le misure e le azioni prioritarie per l'obiettivo del PNIEC sulla riduzione dei consumi di energia. In particolare l'art. 4 bis del D.Lgs 192/2005, così come modificato dalla Legge 90/2013, prevede che a partire dal 31 dicembre 2018, gli edifici di nuova costruzione occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di queste ultime, ivi compresi gli edifici scolastici, devono essere edifici a energia quasi zero (*nZEB*) con l'estensione anche agli edifici privati dal 1° gennaio 2021 mentre l'art. 3 bis D.Lgs 192/2005, così come modificato dal D.Lgs. 48/2020, prevede che sia attuata una strategia di lungo termine per sostenere la ristrutturazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, sia pubblici che privati, al fine di ottenere un parco immobiliare decarbonizzato e ad alta efficienza energetica entro il 2050, facilitando la trasformazione, efficace in termini di costi, degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero. Uno dei punti su cui si basa tale strategia è l'integrazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici con gli interventi per la riduzione del rischio sismico e di incendio, volta ad ottimizzare la sicurezza, i costi di investimento e la durata degli edifici.

In questo scenario si inserisce l'adeguamento sismico degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici e il perseguimento, laddove possibile, di un bilancio energetico annuo prossimo allo zero grazie ad una combinazione di strategie di risparmio energetico integrate nell'edificio e a sistemi di generazione di energia rinnovabile.

3 Obiettivo

Coniugare l'adeguamento sismico con la necessità di costruire edifici nel rispetto della normativa sopra richiamata che disciplina l'efficientamento energetico degli edifici della pubblica amministrazione utilizzando come strumento di cofinanziamento l'incentivo Conto Termico.

4 Il Conto Termico

Il Conto Termico è uno strumento di finanziamento in conto capitale che rimborsa in parte le spese rendicontabili sostenute per gli interventi, ove essi rispettino i requisiti tecnico-amministrativi previsti dal Decreto Conto Termico (DM 16 febbraio 2016 e s.m. e i.). In base all'emendamento 48-ter della conversione in legge del DL 104/2020 gli incentivi del Conto Termico, nel caso di edifici scolastici accatastati con classe B/5, possono arrivare a coprire fino al 100% delle spese ammissibili.

L'incentivo Conto Termico è gestito ed erogato dal *Gestore Servizi Energetici – GSE*.

La prenotazione dell'incentivo può essere inviata al GSE attraverso il Portaltermico prima di affidare i lavori o in fase di avvio lavori, secondo le tre opzioni per l'accesso all'incentivo previste dal DM 16 febbraio 2016 e s.mi.

Per accedere al Portaltermico la PA deve accreditarsi attraverso l'Area Clienti del GSE.

4.1 Interventi ammissibili al Conto Termico

Gli interventi ammissibili per le Pubbliche Amministrazioni sono di seguito elencati:

1.A Isolamento termico di superfici opache
1.B Sostituzione di infissi
1.C Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione
1.D Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento
1.E Trasformazione degli edifici in nZEB
1.F Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione
1.G Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici
2.A Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore fino a 2.000 kW
2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa fino a 2.000 kW
2.C Installazione di collettori solari termici fino a 2.500 mq
2.D Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore
2.E Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi sistemi ibridi (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Diagnosi energetica e APE

4.2 Requisiti minimi per accedere al Conto Termico

Per accedere al Conto Termico è necessario eseguire una progettazione che sia conforme ai requisiti minimi e alle procedure previste dal [DM 16 febbraio 2016 e s.m.i.](#) nonché redigere una diagnosi energetica precedente l'intervento, secondo quanto disposto dal medesimo decreto.

Inoltre serve rispettare dei pre-requisiti essenziali, pena l'esclusione dall'incentivo Conto Termico, che sono:

- l'Ente attuatore deve essere una Pubblica Amministrazione
- l'edificio deve essere di proprietà pubblica
- l'edificio deve essere accatastato come *B/5 Scuole e laboratori scientifici*
- l'edificio deve essere dotato di impianto termico per la climatizzazione invernale

Inoltre, in caso di interventi di demolizione e ricostruzione di edificio nZEB, è ammissibile un aumento del volume *post operam* fino al 25% rispetto al volume *ante operam*. Per *volume lordo* s'intende il volume climatizzato e non climatizzato, ivi compresi eventuali volumi interrati o seminterrati.

Per le spese ammissibili, i criteri di ammissibilità degli interventi e i requisiti di soglia si deve fare riferimento al [DM 16 febbraio 2016 e s.m. e i.](#) Ulteriori informazioni relative al Conto Termico sono consultabili al seguente [link](#)

4.3 Modalità di erogazione

Nel caso della Prenotazione, l'erogazione dell'incentivo Conto Termico avviene in due rate, una di acconto al momento della comunicazione dell'avvio dei lavori e l'altra di saldo alla conclusione dei lavori.

L'importo della rata in acconto è pari al 40% o 50% del beneficio complessivamente prenotato in base alla tipologia di intervento. Le procedure per l'accesso all'incentivo attraverso la Prenotazione sono riportate nella [Mappe del Conto Termico](#).

4.4 Cumulabilità

Il Conto Termico è cumulabile con altri contributi in conto capitale, statali e non statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo pari al 100% delle spese ammissibili.

5 Obblighi

Le Pubbliche Amministrazioni titolari del diritto di proprietà e/o di disponibilità degli edifici scolastici ammessi a contributo e riportati negli allegati della presente ordinanza hanno l'obbligo di accedere al Conto Termico prevedendo la realizzazione di una o più tipologie di intervento tra quelle elencate al punto 4.1.

In particolare, in base all'importo del contributo richiesto, l'obbligo si esplica come segue:

Id	Tipo intervento	Contributo richiesto	Obblighi
a	Adeguamento/ Miglioramento sismico	Contributo richiesto =< 500.000 €	Eeguire almeno un intervento ammissibile al CT
b	Adeguamento/ Miglioramento sismico	Contributo richiesto > 500.000 € e =< 4.000.000 €	Eeguire almeno due interventi ammissibili al CT
c	Adeguamento/ Miglioramento sismico	Contributo richiesto > 4.000.000 €	Eeguire almeno tre interventi ammissibili al CT
d	Demolizione e ricostruzione con o senza delocalizzazione	Qualunque importo	Conseguire nZEB

Nel caso in cui l'immobile sia soggetto ad uno o più vincoli che impediscano la realizzazione di interventi di efficienza energetica, e che tale impedimento sia dichiarato dal tecnico in fase progettuale, allora viene meno l'obbligo di cui alla tabella precedente.

I subcommissari devono vigilare, in fase di progettazione, che siano previste le tipologie di intervento sopra elencate nel rispetto dei requisiti di soglia minimi previsti dal Conto Termico.

6 Procedura

La procedura che deve essere eseguita per la richiesta del Conto Termico è di seguito riportata.

SOGGETTO ATTUATORE	UFFICIO SUB-COMMISSARIO
1. Realizzare , in fase di progettazione, una Diagnosi Energetica Preliminare relativa all'edificio oggetto di intervento e verificare che gli interventi relativi al miglioramento e adeguamento sismico siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi Conto Termico, ai sensi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 e s.m. e i.	
2. Simulare , sulla base della Diagnosi Energetica preliminare e della progettazione, l'entità dell'incentivo attraverso il Portaltermico – generando il facsimile. Il facsimile ha esclusivamente la finalità di simulare l'incentivo applicabile che, in ogni caso, viene determinato nell'ambito dell'istruttoria GSE.	

	3. Ricevere dal soggetto attuatore il facsimile per notificare l'entità dell'incentivo applicabile all'intervento.
	4. Redigere il Decreto di Prenotazione , da inviare al soggetto attuatore, con la presa d'atto del rispetto degli obblighi previsti dall'ordinanza relativamente all'utilizzo dell'incentivo Conto Termico e dell'entità dell'importo CT simulato
5. Inviare al GSE la richiesta di Prenotazione di Incentivo Conto Termico attraverso il Portaltermico, comprensiva della Dichiarazione di Provenienza delle Risorse (modello 1.x) incluso l'importo del contributo concesso ai sensi delle ordinanze commissariali	
6. Attendere che il GSE effettui l'istruttoria e comunichi l'esito con l'Atto di Accettazione della Prenotazione Incentivo (API) e l'entità dell'incentivo prenotato, che verrà erogato secondo le modalità del DM 16 febbraio 2016 e s.m. e i.	
7. Trasmettere al Sub-Commissario l'atto di Accettazione della Prenotazione Incentivo (API) che riporta l'entità dell'incentivo prenotato dal GSE e le tempistiche per l'erogazione dei contributi.	
	8. Redigere il Decreto di Concessione rimodulando l'entità del contributo concesso come differenza tra il costo previsto per il progetto esecutivo e il contributo del Conto Termico approvato dal GSE.
9. Bandire la gara per i lavori per l'importo riportato nel Decreto di Concessione	
10. Trasmettere al Sub-Commissario competente il contratto sottoscritto con il GSE in fase di Accesso Diretto al Conto Termico, per confermare l'importo effettivo dell'incentivo erogato	
11. Richiedere al GSE l'acconto al momento della comunicazione dell'invio dei lavori	
12. Comunicare al Sub-Commissario l'avvenuta liquidazione dell'acconto del Conto Termico	
	13. Riportare nel successivo atto di liquidazione quanto percepito in acconto dal Conto Termico
14. Richiedere al GSE il saldo al momento della comunicazione della chiusura dei lavori	
15. Comunicare al Sub-Commissario l'avvenuta liquidazione del saldo del Conto Termico	
	16. Riportare nel successivo atto di liquidazione quanto percepito a saldo dal Conto Termico e modulare in tal senso il contributo spettante.
	17. Inviare il decreto di liquidazione finale al GSE